



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IISS ALFANO DA TERMOLI

CBIS022008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IISS ALFANO DA TERMOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8845** del **17/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2022** con delibera n. 37*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Principali elementi di innovazione
- 16** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 18** Aspetti generali
- 19** Insegnamenti e quadri orario
- 24** Curricolo di Istituto
- 40** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 48** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 51** Attività previste in relazione al PNSD
- 53** Valutazione degli apprendimenti
- 74** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 78** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 79** Aspetti generali
- 80** Modello organizzativo
- 103** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 109** Reti e Convenzioni attivate
- 117** Piano di formazione del personale docente
- 119** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Gli studenti frequentanti il nostro Istituto sono adolescenti che provengono da famiglie presenti, che li seguono e si interessano al loro percorso scolastico, favorendo un clima di collaborazione con i docenti. Il tutto è agevolato da una realtà locale che non presenta grandi disagi sociali. L'esiguo numero di studenti con bisogni educativi speciali, quali svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse, è equamente ripartito nelle varie classi, il che rende più facile attivare strategie personalizzate.

La complessità del percorso liceale richiede che gli studenti abbiano una buona attitudine allo studio e delle discrete basi acquisite nel segmento di studi precedente, che unite ad un impegno costante ed un adeguato metodo di studio, possono favorire il loro successo scolastico.

Territorio e capitale sociale

Il territorio di riferimento dell'Istituto, che corrisponde all'area geografica dei comuni del Basso Molise e dei comuni confinanti della provincia di Foggia, ruota attorno al comune di Termoli, sede dell'Istituto, che è caratterizzato da una vocazione prevalentemente turistica, con una zona industriale ben avviata. Termoli è sede di Diocesi e nel territorio sono presenti diverse realtà associative culturali, sociali e no-profit (AVIS, Caritas, ecc.), un centro di accoglienza per richiedenti asilo, diversi istituti bancari nazionali ed alcuni locali, club Lions e Rotary, attivi nella promozione di eventi culturali, spesso anche in collaborazione con le Istituzioni scolastiche.

Purtroppo, il contributo finanziario degli enti locali per iniziative di carattere socio-culturale ed educativo è basso. Le iniziative dell'associazionismo locale devono fare i conti con l'assenza di strutture adeguate, infatti, a Termoli non esiste né un teatro né un auditorium, vi sono solo due cinema parrocchiali, l'unico teatro del territorio è in un comune a 15 km da Termoli.

Risorse economiche e materiali

A partire dall'a. s. 2017-18 entrambe le sedi sono dotate di certificazione antincendio. I due plessi sono collocati in una posizione favorevole, in modo particolare per i numerosi studenti pendolari, in quanto si trovano nelle vicinanze della stazione ferroviaria e del terminal degli



autobus extraurbani. La disponibilità di strumenti informatici, quali LIM, pc, rete, è superiore ai valori nazionali, provinciali e, per le LIM, regionali. La ristrutturazione della sede del Liceo Classico ha consentito di rinnovare l'edificio e di apportare miglioramenti alla rete informatica. L'Istituto ha partecipato a numerosi progetti europei, nazionali e provinciali attraverso i quali ha ottenuto fondi grazie ai quali è stato possibile implementare i laboratori di informatica del Liceo Scientifico, con 30 nuove postazioni, e del Liceo Classico, con 24 nuove postazioni, progettare ed allestire un'aula Fitness presso la sede del Liceo Scientifico, rinnovare la dotazione del laboratorio di Chimica al Liceo Classico, allestire due ulteriori laboratori di Fisica, uno per ogni plesso, con dispositivi elettronici ed eseguire lavori di manutenzione e tinteggiatura della sede del Liceo Scientifico. Ciascuna sede della scuola dispone di una palestra e di una biblioteca, con un discreto patrimonio librario.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

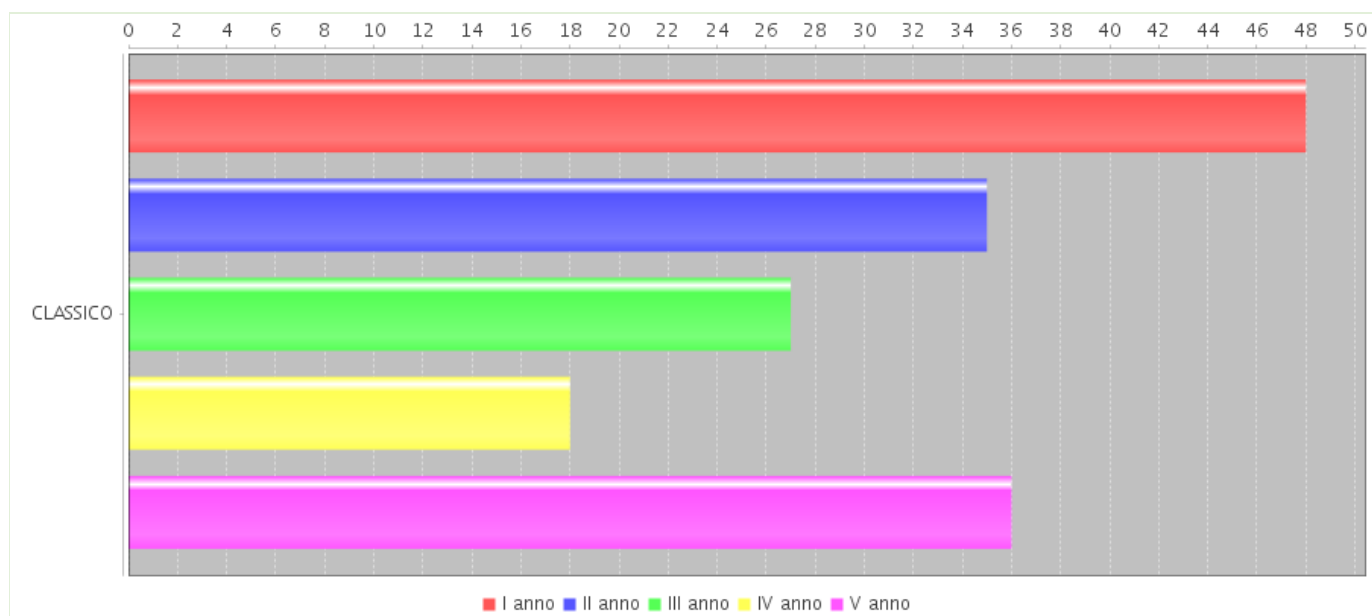
IISS ALFANO DA TERMOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CBIS022008
Indirizzo	V.LE TRIESTE N.10 TERMOLI 86039 TERMOLI
Telefono	0875706493
Email	CBIS022008@istruzione.it
Pec	CBIS022008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iissalfano.gov.it

Plessi

L.CLASSICO "G.PERROTTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CBPC02201G
Indirizzo	VIA ASIA 2 - 86039 TERMOLI
Indirizzi di Studio	• CLASSICO
Totale Alunni	164
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



LS LICEO SCIENT."ALFANO DA TERMOLI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

LICEO SCIENTIFICO

Codice

CBPS02201P

Indirizzo

V.LE TRIESTE N.10 TERMOLI 86039 TERMOLI

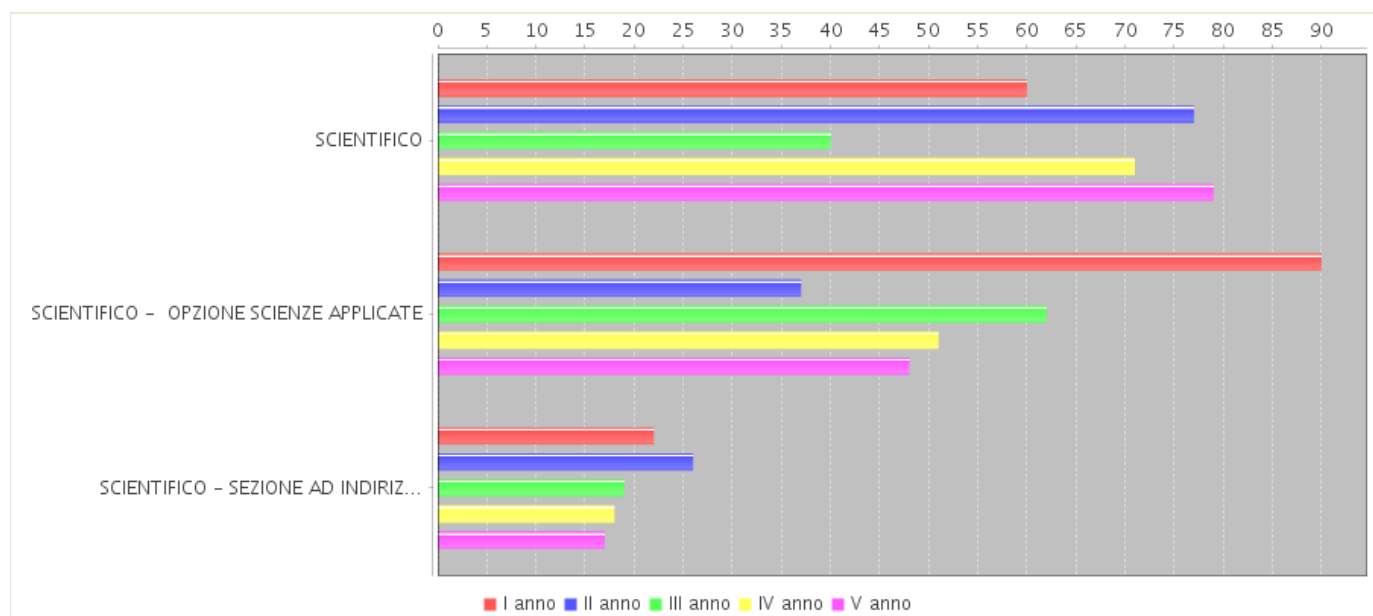
Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Totale Alunni

717

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Alfano da Termoli" nasce nell'anno scolastico 2014-15, dall'unione del Liceo Scientifico "Alfano da Termoli" e del Liceo Classico "Gennaro Perrotta".

L'Istituto comprende quattro indirizzi: il liceo Classico, il liceo Scientifico Ordinamentale, il liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e il liceo Scientifico Sportivo, con percorso di Biologia con Curvatura biomedica e sezione Rondine.

Il Dirigente scolastico dell'Istituto di Istruzione Superiore "Alfano" dall'anno scolastico 2011-12 è la prof.ssa **Concetta Rita Niro**.

Breve storia dell'Istituto

Il **Liceo Scientifico di Termoli** è dedicato ad uno dei più illustri cittadini di Termoli: **Alfano da Termoli**. Discendente da una famiglia campana di Ravello trasferitasi a Termoli intorno al 1153, Isembardo Alfano fu un importante architetto e scultore del Medioevo. I versi incisi sui capitelli del ciborio della cattedrale di Bari indicano chiaramente la fama e la stima di cui Alfano godette tra i suoi contemporanei:

*Summi scultoris Alfani dextra perita
Angelica specie marmore fecit ita*



*Alfanus civis Termolitanus
me sculpsit, cuius, qua laudor
sit benedicta manus.*

Nonostante la regione Puglia fosse ricca di grandi artisti, ad Alfano da Termoli fu affidato il compito di realizzare un'opera così prestigiosa, il ciborio della Cattedrale di Bari, nel Medioevo Bari fu tra le città più importanti del Mezzogiorno, perché questo maestro nelle opere che realizzava rivelava una cultura più moderna rispetto a quella dei maestri pugliesi. Alfano divenne titolare della notevole impresa scultorea nel terzo decennio del Duecento. La ragione di questo incarico risiede nel fatto che la sua formazione era avvenuta in uno dei cantieri meridionali più all'avanguardia del Tredicesimo secolo, la Cattedrale di Termoli, in cui si respirava una cultura internazionale. In questo cantiere, infatti, è stata registrata la presenza di importanti maestranze itineranti di formazione borgognona, che avevano lavorato nelle fabbriche federiciane di Foggia e Castel del Monte e nella potente abbazia di S. Giovanni in Venere. Le maestranze erano state chiamate a Termoli per la ricostruzione della Cattedrale in occasione di un evento straordinario, l'arrivo delle reliquie di S. Timoteo. Una iscrizione superstite, nella parte inferiore della lunetta del portale della Cattedrale di Termoli, forse ancora leggibile agli inizi del secolo scorso, ha fatto supporre ad alcuni studiosi l'intervento di Alfano nella progettazione e nella ricostruzione della parte inferiore della facciata della Cattedrale devastata dall'incursione saracena dell'842 e dai terremoti del 1117 e del 1125. Ad Alfano sono attribuite, oltre alla Cattedrale di Termoli, il ciborio della Cattedrale di Bari, il pulpito della Chiesa di S. Giovanni in Toro di Ravello e il pulpito della chiesa di S. Maria Assunta di Ferrazzano.

Il Liceo Scientifico "Alfano da Termoli" è nato nell'anno 1947-48 come Liceo Comunale Parificato ed era ubicato in un palazzo signorile, al n. 41 del Corso Nazionale. È la scuola secondaria superiore che vanta la maggiore anzianità a Termoli. Nel primo anno aveva solo le classi I e II (totale 21 alunni). Nell'anno successivo furono aggiunte le classi III, IV e V che completarono il corso (totale 65 alunni). Nell'anno 1948-49 sostennero gli esami di maturità 7 alunni; tale numero raddoppiò nell'anno successivo e rimase costante fino all'anno 1956-57, quando il Liceo divenne statale e fu collocato nell'edificio scolastico di Piazza Garibaldi. Dal Liceo "Alfano da Termoli" sono nate altre due scuole secondarie, che poi hanno conquistato l'autonomia: il Liceo Classico di Termoli e il Liceo Scientifico di S. Croce di Magliano. Negli anni Settanta il Liceo si è trasferito nel nuovo edificio di viale Trieste, in cui è collocato oggi, a cui negli anni Ottanta è stata affiancata un'altra costruzione, la cosiddetta "ala nuova", poiché la popolazione scolastica era in costante aumento (450 alunni). La punta massima è stata toccata nell'a. s. 1993-1994 con



844 alunni. A partire dall'a. s. 2012-13 è stata attivata una sezione di Scienze applicate, e a partire dall'a. s. 2014-15 la sezione ad indirizzo sportivo, cui si è aggiunta, negli a. s. 2015-16 e 2016-17, la sezione a curvatura sportiva; a queste scelte ha fatto seguito il costante aumento delle iscrizioni che ha caratterizzato gli ultimi anni scolastici. Nell'a. s. 2018-19 è stato attivato il percorso di potenziamento e orientamento di curvatura biomedica. Si sono avvicendati quali Presidi i professori: Padellaro, Cilli, Campolieti, Sfreda, Sacchetti, D'Ettore, Biscardi, Minni, Maiorino, D'Erminio, Marra, Luciani, Fratino, Niro.

Il **Liceo Classico di Termoli** prende il nome dal famoso grecista **Gennaro Perrotta**, nato a Termoli il 19 maggio 1900. Allievo di grande intelligenza e di precoce ingegno, a soli 16 anni portò a termine gli studi liceali. A Firenze, studente dell'Istituto di Studi Superiori, fu allievo di Giorgio Pasquali. Laureatosi a soli vent'anni, divenne docente di lettere classiche nei licei; fu nominato Preside del Liceo Classico "Mario Pagano" di Campobasso. Tra il 1923 e il 1930 pubblicò circa trenta scritti e saggi di filologia greca che fecero riverberare di nuova luce la poesia di Teocrito, Callimaco ed Apollonio Rodio e che gli valsero la cattedra di letteratura greca nelle università di Catania (1930- 32), Cagliari (1932-35) e Pavia (1935-36). Passò quindi ad insegnare grammatica greca e latina nell'università di Firenze e, nel 1938, alla morte di Ettore Romagnoli, gli succedette sulla cattedra di letteratura greca nell'università di Roma. Qui esercitò il suo autorevole magistero e formò generazioni di studiosi di grande valore. La morte lo colse improvvisamente il 23 settembre del 1962. Lasciò oltre un centinaio di opere, e non c'è tema della cultura classica che egli non abbia esplorato con acume filologico e sensibilità critica. Il suo nome è legato soprattutto agli studi sui lirici e sui tragici greci e ad una "Storia della Letteratura Greca" che, ancor oggi, a distanza di diversi decenni, resta un'opera fondamentale. Il Liceo Classico di Termoli è nato nell'a. s. 1963-64 con una sola classe di 14 studenti unita al Liceo Scientifico "Alfano da Termoli". Aveva la sua sede in un piano del palazzo Narducci, in via Francesco D'Ovidio. Al Liceo Scientifico è rimasto aggregato fino all'a. s. 1969-70, poi è diventato autonomo ed è stato intitolato al grande grecista termolese Gennaro Perrotta. Nel 1980-81 ebbe anche la sua nuova sede nell'attuale edificio di Via Asia. Dall'a. s. 1967-68 fino all'a. s. 1978-79 il numero degli studenti si attestò mediamente sui 150; dal 1979-80 al 1988-89 pervenne a 250. Dal 1989-90, con l'attivazione di sperimentazioni che arricchirono i solidi fondamenti culturali classici con l'introduzione di due lingue straniere, Francese e Inglese, dell'Informatica e il potenziamento della Matematica e della Fisica, il Liceo Classico ebbe uno sviluppo esponenziale. Nell'a. s. 1990-91 il numero degli studenti balzò a 342 e continuò rapidamente a crescere fino ad arrivare a 20 classi e a richiedere la rapida costruzione di una nuova ala



dell'edificio scolastico. In 50 anni di storia il Liceo Classico "Perrotta" ha formato migliaia di studenti che poi si sono affermati brillantemente nelle professioni, nella cultura, nella ricerca e nel lavoro, raggiungendo livelli manageriali apicali in aziende di primissimo piano. I Presidi del Liceo Classico "Perrotta" sono stati i professori Mario Falciglia (1970-71), Carolina Maiorino-Mastroberardino (dal 1971-72 al 1972-73), Paolo Minni (dal 1973-74 al 1980-81), Maria D'Alessandro (1981-82), Francesco Paolo Sciarretta (dal 1982-83 al 1988-89), Antonio Mucciaccio (dal 1989-90 al 2009-10), Antonio Franzese (dal 2010-11 al 2013-14).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	2
	Fisica	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Aula fitness	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	110
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	112
	LIM e SmartTV presenti in altre aule	45

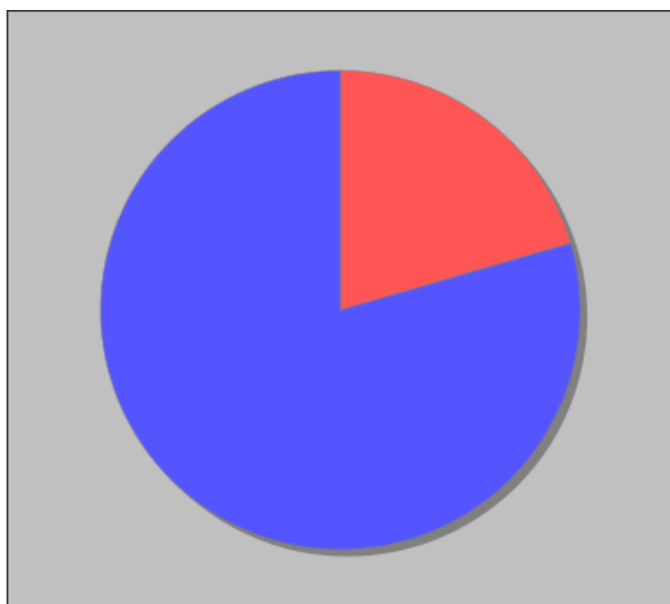


Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	28

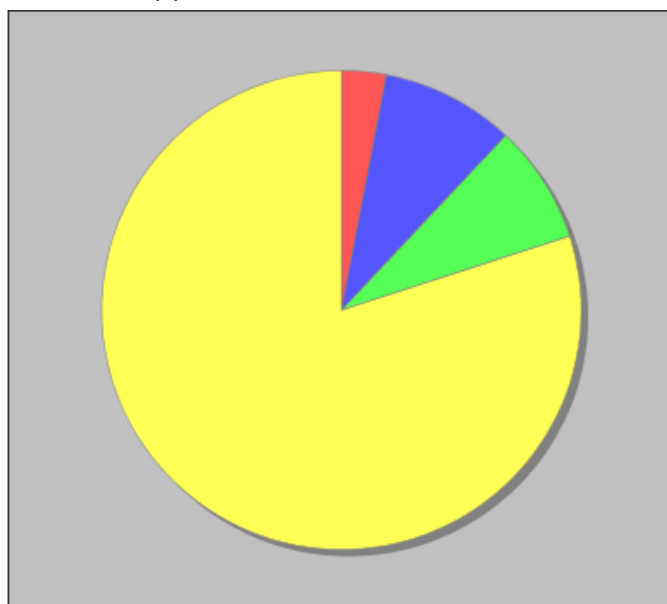
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 25
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 97

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 80



Aspetti generali

In questa sezione l'Istituto Alfano esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Ridurre entro l'a. s. 2024-25 la percentuale media di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico, il cui valore nell'a. s. 2021-22 è dell'8%

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Riportare entro l'a. s. 2024-25 il punteggio medio dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali delle classi seconde ad un valore non inferiore a quello del 2019 (che era pari a 218,3) (nel triennio 2019-22 il punteggio medio delle prove standardizzate nazionali delle classi II ha subito un calo in tutta Italia, inferiore nel nostro istituto)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Alfano sostiene e promuove le **iniziative di innovazione didattica e metodologica** che intendono contribuire alla realizzazione delle azioni prioritarie che ha individuato e dichiarato nel proprio piano di miglioramento. A supporto delle attività l'Istituto si è dotato di una **Commissione per l'innovazione didattica** che raccoglie, orienta, diffonde e monitora le buone pratiche. Inoltre, i docenti costituiscono gruppi di ricerca-azione incentrati sugli ambiti di innovazione prevalenti, per cui viene incentivata la sperimentazione di **percorsi didattici innovativi** liberamente progettati da singoli docenti o gruppi di docenti e proposti nei consigli di classe. Sul sito sono presenti tutti i percorsi didattici innovativi sperimentati negli anni.

L'Istituto a partire dall'a. s. 2014-15 ha partecipato e realizzato numerosi progetti di innovazione metodologica e didattica, in modo particolare con fondi europei (PON).

Ora di percorso STEAM biennio Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate

Nell'anno scolastico 2021-22, non avendo ancora potuto attivare i laboratori relativi alla Flessibilità oraria, nelle classi del biennio del Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate, i docenti di Matematica, Fisica, Scienze, Informatica e Disegno e Storia dell'Arte hanno attivato due percorsi STEAM, all'interno dell'orario curricolare. Il percorso delle prime ha come finalità la costruzione di un sismografo, mentre il percorso per le seconde ha come finalità la costruzione di una mano robotica tramite il microcontrollore Arduino. In considerazione del successo ottenuto, con il pieno coinvolgimento degli studenti, che hanno partecipato con entusiasmo e impegno, il percorso STEAM continua anche nell'anno scolastico in corso, in cui è prevista costruzione di un desalinatore.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Per l'anno scolastico 2022-23 il Ministero ha distribuito alle scuole i fondi del PNRR finalizzati alla realizzazione del Piano scuola 4.0, che consiste nella realizzazione di ambienti didattici digitali (aule e laboratori di nuova generazione) e nel concomitante rinnovamento della didattica, con il supporto di un'apposita attività di formazione attraverso la piattaforma Scuola Futura.

Di seguito gli obiettivi del PIANO SCUOLA 4.0:

§ Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali: questo l'obiettivo di questa linea di investimento per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici italiani dotandoli di tecnologie utili alla didattica digitale.

§ Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

Di conseguenza per il corrente anno scolastico il Piano Scuola 4.0 rappresenterà il fulcro delle attività del nostro istituto: in particolare, è stato costituito un gruppo di lavoro per l'attuazione del Piano stesso, che comprende i membri del team digitale e sarà prossimamente allargato a ulteriori docenti e anche a genitori ed alunni. Pertanto, la comunità scolastica è chiamata a realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

La Commissione per l'azione **“Next Generation Classroom”** ha optato per un sistema che prevede AULE TEMATICHE (dipartimentali). L'idea è creare aule tematiche, per ogni piano un'area (materie umanistiche/linguistiche, materie scientifiche, ecc.), contraddistinte anche da colori alle pareti e da arredi specifici adatti alle varie discipline. Si punterà anche su arredi flessibili, movibili da un'aula all'altra (strumentazioni su carrelli).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Per quanto riguarda l'azione **"Next Generation Labs"**, si propongono laboratori professionalizzanti, quelli già esistenti da migliorare, laboratori di Fisica, di Scienze, di Informatica, e crearne dei nuovi. Il laboratorio CAD/CAM, Computer Aided Design e Computer Aided Manufacturing (una tecnica computerizzata che permette di ottenere un oggetto tridimensionale a partire da un disegno vettoriale eseguito al computer), attrezzato con le strumentazioni utili (PC, scanner 3D, stampanti 3D e relativi software dedicati) per la progettazione e realizzazione di piccoli oggetti, che permetta al nostro Istituto di aprire una grande finestra ai nostri alunni sulle attività professionali che utilizzano questa tecnologia.



Aspetti generali

In questa sezione l'Istituto Alfano illustra la propria proposta formativa, caratterizzando il curriculum rispetto al ciclo scolastico di appartenenza e ai diversi indirizzi di studio. Vengono indicate sia le attività del curriculum obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto è previsto in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Attraverso specifiche sottosezioni, inoltre, vengono indicati i criteri per la valutazione del processo formativo di alunni e studenti e le attività finalizzate all'inclusione scolastica.



Insegnamenti e quadri orario

IISS ALFANO DA TERMOLI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le 33 ore annue, obbligatorie per ogni singolo studente e previste dalla Legge 92/2019, vengono effettuate secondo una scansione oraria precostituita nell'ambito dell'orario di ogni singola classe.

Le attività di insegnamento e progettuali vengono svolte prevalentemente dai docenti abilitati all'insegnamento delle scienze giuridico-economiche. Il percorso delineato per gli studenti ed indicato di seguito, prevede la trattazione dei temi dell'educazione civica in modo ricorsivo, proponendo un graduale approfondimento nel corso del quinquennio che dovrebbe garantire allo studente una progressiva interiorizzazione e presa di coscienza delle varie problematiche.

Per ogni anno sono, quindi, previste 19 ore svolte dal docente di Educazione Civica, come da tabella precedente, e almeno 14 ore svolte da docenti interni al Consiglio di Classe, per l'attuazione dell'UdA trasversale di Educazione Civica.

Approfondimento

Monte ore previsto per anno di corso

L'Istituto Alfano comprende quattro indirizzi: il liceo Classico, il liceo Scientifico Ordinamentale, il liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e il liceo Scientifico Sportivo, con percorso di Biologia con Curvatura biomedica e sezione Rondine.

Liceo Classico

Il Liceo Classico prevede un percorso di apprendimento altamente formativo: favorisce una



solida e ampia preparazione culturale per il prosieguo degli studi universitari, promuovendo il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente e fornendo gli strumenti linguistici per esplorare i fondamenti della contemporaneità.

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letterature greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera*	3/4	3/4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE ore settimanali	27*	27*	31	31	31

*Ora settimanale opzionale di conversazione con docente madrelingua (a richiesta)

Liceo Scientifico ordinamentale

La scelta del Liceo Scientifico permette di conseguire un'ottima preparazione culturale che coniuga tradizione umanistica e saperi scientifici. L'offerta formativa extracurricolare è ampia e varia, per garantire il successo negli studi universitari o un adeguato inserimento nel mondo della formazione professionale e del lavoro.

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera*	3/4	3/4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4



Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE ore settimanali	27*	27*	30	30	30

*Ora settimanale opzionale di conversazione con docente madrelingua (a richiesta)

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

L'obiettivo dichiarato dell'opzione Scienze Applicate del Liceo Scientifico è l'integrazione di scienza e tecnologia con le discipline umanistiche. Una preparazione scientifica completa e aperta alle nuove tecnologie unita a un'attività sperimentale assidua, permettono di affrontare agevolmente i corsi di laurea ad orientamento scientifico e tecnico.

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera*	3/4	3/4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	3	4	5	5	5
Informatica	2	2	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE ore settimanali	27	27	30	30	30

*Ora settimanale opzionale di conversazione con docente madrelingua (a richiesta)

Liceo Scientifico indirizzo Sportivo

Il Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo associa all'obiettivo di fornire una solida preparazione culturale, un ampio e specialistico percorso di conoscenza e pratica di numerose attività sportive. Permette di proseguire gli studi in tutte le facoltà, in particolare quelle in ambito medico e infermieristico, di fisioterapia e scienze motorie.



DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera*	3/4	3/4	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport	-	-	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	3	3	3	3	3
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE ore settimanali	27	27	30	30	30

*Ora settimanale opzionale di conversazione con docente madrelingua (a richiesta)

Percorso di Biologia con curvatura biomedica

L'IISS "Alfano da Termoli", primo tra le scuole della Regione Molise, è tra gli istituti individuati tramite Avviso Pubblico promosso dal MIUR a sperimentare dall'anno scolastico 2018-19, il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica".

Sono circa 70 i licei classici e scientifici d'Italia che attuano il percorso didattico, unico in Italia nella struttura e nei contenuti, istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri.

La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalle terze, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario.

Il percorso nazionale, che riproduce il modello ideato e sperimentato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale.

La sperimentazione è indirizzata agli studenti delle classi terze, ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie,



ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali; l'accertamento delle competenze acquisite avviene in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi".

DISCIPLINE	III	IV	V
Biologia (docenti interni)	20	20	20
Biologia (medici esperti e docenti universitari)	20	20	20
Laboratori (strutture esterne)	10	10	10
TOTALE ore annuali	50	50	50

La "Sezione Rondine"

La "Sezione Rondine" è una nuova opportunità formativa riconosciuta dal MIUR come percorso di sperimentazione per l'innovazione didattica. Il percorso rivolto agli studenti delle classi prime del Liceo Scientifico ordinamentale sperimenta a partire dal terzo anno il Metodo Rondine, maturato dall'esperienza dello Studentato Internazionale, applicato al percorso formativo degli adolescenti che affrontano il più importante conflitto della vita: la ricerca della propria identità nel passaggio all'età adulta. Frequentando la "Sezione Rondine" gli alunni intraprendono un percorso di crescita e consapevolezza di sé, che li porterà a diventare protagonisti non solo della propria vita, ma anche di un cambiamento reale nei propri territori, come cittadini attivi e leader di pace del terzo millennio.



Curricolo di Istituto

IISS ALFANO DA TERMOLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Con il Curricolo di Istituto la scuola, operando una sintesi tra le esigenze del territorio, la specificità e i bisogni degli studenti e la tipicità degli indirizzi di studio che offre, definisce la propria identità, precisa le finalità e gli obiettivi, esplicita gli stili e l'organizzazione, stabilisce i criteri di valutazione, struttura ogni aspetto in un quadro organico, legittima la sua azione formativa e didattica, nel rispetto dei processi evolutivi degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti, prevedendo le linee di indirizzo per lo sviluppo e l'innovazione, alla luce dell'adeguatezza degli interventi, della sostenibilità delle iniziative, del controllo e della valutazione dei risultati; dichiara i principi e le finalità che la orientano, i modelli che adotta nelle sue organizzazioni e nelle sue azioni, i criteri che utilizza nelle sue scelte, le relazioni e le forme di partecipazione che intende praticare. Il curricolo di Istituto non è tuttavia uno strumento rigido, essendo sottoposto a una continua revisione e conseguente aggiornamento in relazione al variare dei quadri normativi ai risultati offerti dai processi di autovalutazione posti in atto nella scuola, che consentono di rilevare i punti di forza e di debolezza del progetto che si esplica nel curricolo di Istituto. Nel curricolo di Istituto è definito il percorso formativo compiuto da ciascuno studente entro i vincoli e le opzioni previsti a livello sia nazionale sia di singola istituzione scolastica autonoma, e ne riflette le scelte e le attitudini oltre che i livelli conseguiti nella preparazione. L'IISS Alfano propone essenzialmente quattro curricoli di Istituto, corrispondenti ai quattro indirizzi liceali che racchiude: il Liceo Classico, il Liceo Scientifico ordinamentale, il Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate e il Liceo Scientifico indirizzo Sportivo, con percorso di Biologia con Curvatura biomedica e sezione Rondine. Il Curricolo d'Istituto è presente sul sito della



scuola al link:

<http://www.iissalfano.edu.it/wordpress/piano-triennale-dellofferta-formativa-e-regolamento/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha previsto l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, con l'intento di aiutare la formazione di cittadini responsabili e consapevoli, attivi nella partecipazione alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Obiettivi preminenti, come chiarito nell'Allegato C delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica recanti le Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, risultano la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per perseguire la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. Il nuovo insegnamento dovrebbe quindi snodarsi lungo tre principali direttrici:

- ▣ Costituzione italiana, diritto nazionale e internazionale
- ▣ Educazione digitale
- ▣ Educazione ambientale e stili di vita

Nel curriculum di istituto, a partire dall'a.s. 2020/21, viene pertanto previsto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, articolato su un orario non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, anche avvalendosi della quota di autonomia. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è inoltre oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal



regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore formula la proposta di voto, acquisendo tutti gli opportuni elementi conoscitivi, mentre la valutazione finale, come per legge, rimane di competenza del consiglio di classe. Il curricolo così elaborato si inserisce nel Piano triennale dell'offerta formativa nel modo più armonico e coerente con le attività ed i progetti già sviluppati all'interno dell'Istituto e garantisce la trattazione organica delle tematiche indicate nell'articolo 2 della L. 92/2019:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, istituzioni dell'Unione Europea
- Agenda 2030
- Educazione alla cittadinanza digitale
- Elementi fondamentali di diritto e in particolare il diritto del lavoro
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità e delle produzioni e delle eccellenze territoriali ed agroalimentari
- Educazione alla legalità
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Educazione alla salute e al benessere

Le 33 ore annue, obbligatorie per ogni singolo studente e previste dalla Legge 92/2019, vengono effettuate secondo una scansione oraria precostituita nell'ambito dell'orario di ogni singola classe.

Le attività di insegnamento e progettuali vengono svolte prevalentemente dai docenti abilitati all'insegnamento delle scienze giuridico-economiche. Il percorso delineato per gli studenti ed indicato di seguito, prevede la trattazione dei temi dell'educazione civica in modo ricorsivo, proponendo un graduale approfondimento nel corso del quinquennio che dovrebbe garantire allo studente una progressiva interiorizzazione e presa di coscienza delle varie problematiche.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ Obiettivi specifici di apprendimento per ogni classe

Classe Prima

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		ore
CONOSCENZE	COMPETENZE	
Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dall'istituzione scolastica	Riconoscere il proprio ruolo all'interno delle istituzioni scolastiche e promuovere un atteggiamento responsabile e consapevole all'interno delle stesse	1
<u>Elementi fondamentali del diritto:</u> Norme giuridiche e valore delle regole Le fonti del diritto	Comprendere la differenza tra le norme giuridiche e le regole sociali o morali Riconoscere il grado delle norme giuridiche in base alla fonte di provenienza	5
<u>Costituzione Italiana (primi cenni):</u> Storia e caratteri della Costituzione italiana Principi fondamentali Diritti e doveri dei cittadini	Riconoscere le origini storiche della Costituzione, i principi fondamentali e i principali diritti garantiti dalla Costituzione	8
<u>Agenda 2030 (cenni)</u>		2
<u>Pericoli degli ambienti digitali</u> Bullismo e cyberbullismo: aspetti normativi	Comprendere i rischi connessi all'uso inconsapevole della rete	3



Classe Seconda

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		ore
CONOSCENZE	COMPETENZE	
<u>Educazione digitale:</u> Affidabilità delle fonti sul web Identità digitale e privacy	Essere in grado di distinguere i diversi aspetti del mondo digitale, di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo	6
<u>Educazione finanziaria:</u> Educazione finanziaria Risparmio Banche e il conto corrente	Comprendere l'importanza dell'educazione finanziaria come leva di benessere dei cittadini e come strumento capace di aiutare le famiglie a dare stabilità alla propria vita economica	5
<u>Sviluppo sostenibile</u> <u>Agenda 2030</u> Tutela del patrimonio ambientale (primi cenni)	Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria	8

Classe Terza

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		ore
CONOSCENZE	COMPETENZE	
<u>Costituzione Italiana</u> (approfondimento): Storia e caratteri della Costituzione italiana Principi costituzionali: artt. 1 – 12 Cost.	Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana; essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto	13



Diritti civili Diritti etico sociali: la famiglia, la salute, l'istruzione Doveri del cittadino	della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile	
<u>Agenda 2030:</u> Salute e benessere Consumo e produzione responsabili La parità di genere	Comprendere l'importanza di uno stile di vita improntato al benessere fisico e psichico dell'individuo e della collettività anche mediante l'utilizzo e il consumo di produzioni responsabili Riconoscere l'importanza della parità di genere sotto il profilo sostanziale	6

-
Classe Quarta

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		ore
CONOSCENZE	COMPETENZE	
<u>Costituzione Italiana</u> (approfondimento): <ul style="list-style-type: none">· Diritti economici: tutela del lavoro, protezione sociale, sindacati, diritto di sciopero· Diritti politici: diritto di voto, partiti politici, democrazia diretta e indiretta· Organizzazione dello Stato: divisione dei poteri, Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura (cenni) e Corte Costituzionale (cenni)	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale	11
<u>Agenda 2030 (approfondimenti)</u> Sviluppo sostenibile Lavoro dignitoso	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030	4



	per lo sviluppo sostenibile	
<u>Il lavoro:</u> Lavoro tra diritto e mercato, occupazione e disoccupazione, lavoro subordinato e lavoro autonomo	Comprendere gli elementi fondamentali del mercato del lavoro e del diritto del lavoro per compiere scelte consapevoli e coerenti con i propri obiettivi di vita	4

Classe Quinta

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		ore
CONOSCENZE	COMPETENZE	
<u>L'Unione Europea:</u> diritto comunitario e istituzioni dell'UE	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	8
<u>Organismi internazionali:</u> l'ONU e le sue principali agenzie	Conoscere il ruolo e le finalità degli organismi internazionali	6
<u>Sviluppo sostenibile</u> <u>Agenda 2030 (approfondimenti):</u> città sostenibili e fonti energetiche rinnovabili	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	5

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Complementi di matematica
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La didattica, in qualità di strumento essenziale per il raggiungimento del successo formativo, gode nell'ISS Alfano, di un'attenzione continua da parte dei docenti e del Dirigente. La programmazione dell'attività didattica, strutturata in unità di apprendimento (UdA), declinata per anno e per disciplina, discussa e definita in seno ai Dipartimenti disciplinari con confronti continui sulla didattica per classi parallele, ispirata alle Indicazioni nazionali per i licei, propone l'attuazione di percorsi di apprendimento con cui costruire curricoli mirati allo sviluppo di quelle conoscenze, abilità e competenze che concorrono alla acquisizione dei PECUP degli studenti in uscita da ognuno dei vari indirizzi della scuola: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze applicate, Liceo Scientifico indirizzo Sportivo, con percorso di Biologia con Curvatura biomedica e sezione Rondine. Nelle programmazioni delle varie discipline sono individuati, anno per anno, oltre agli obiettivi minimi da conseguire, i percorsi verticali in cui, insieme al graduale sviluppo di competenze, abilità e conoscenze disciplinari, sono tracciati anche gli obiettivi da perseguire in termini di competenze trasversali, di Cittadinanza e costituzione, Digitali e di PCTO; le programmazioni sono sottoposte alle modifiche suggerite dai processi di autovalutazione che scaturiscono dall'analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali, dagli esiti delle prove comuni di ingresso e finali che annualmente coinvolgono le classi dalla prima alla quarta nelle discipline di indirizzo e nelle discipline che prevedono la prova scritta all'esame di stato: italiano, latino, greco, per il Liceo Classico; italiano, matematica, fisica, per il Liceo Scientifico, il Liceo Scientifico opzione Scienze applicate e il Liceo Scientifico indirizzo Sportivo.

Le Programmazioni dei Dipartimenti sono presenti sul sito della scuola al link:
<http://www.iissalfano.edu.it/wordpress/programmazione-dei-dipartimenti/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Dall'iniziativa individuale e/o di gruppi di docenti, dai suggerimenti della Commissione di Ricerca e Innovazione Didattica, nascono ogni anno molteplici proposte di percorsi didattici che presentano elementi di innovazione di vario tipo, soprattutto di carattere metodologico;



l'innovazione didattica è sostenuta sempre anche dalle opzioni formative che l'Istituto propone per i docenti. Nel quadro delle indicazioni didattiche che negli ultimi anni sono pervenute alle scuole attraverso il riscontro con i Rapporti di autovalutazione e i Piani di miglioramento, l'Istituto Alfano incentiva la didattica delle competenze. Ha così ampliato e diversificato l'offerta formativa per integrare pienamente, nelle attività ordinarie di insegnamento, gli elementi fondamentali della didattica delle competenze (con particolare attenzione alle competenze trasversali), a partire dall'utilizzo di strumenti adeguati alla programmazione e alla valutazione delle stesse: unità di apprendimento pluridisciplinari con compiti autentici e rubriche di valutazione. Sono privilegiate unità di apprendimento focalizzate sulle competenze Chiave di cittadinanza, che hanno coinvolto dapprima tutte le classi del primo biennio e sono estese anche a classi del secondo biennio. Le UDA disciplinari per competenze - compito autentico sono presenti sul sito della scuola al link:

<http://www.iissalfano.edu.it/wordpress/didattica-per-competenze/>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze Chiave e di cittadinanza sono al centro delle unità di apprendimento che coinvolgono tutte le classi del primo biennio e molte delle classi del secondo biennio, con la prospettiva di estendere il progetto a tutte le classi. Riguardo alle competenze chiave di cittadinanza sono proposte anche unità di apprendimento incentrate sul tema del cyberbullismo, svolte in tutte le classi dell'Istituto, con attività diversificate in relazione all'anno di corso.

Utilizzo della quota di autonomia

La legge 107/2015 intende dare "piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni" (art. 1, comma 1), "mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275", e in particolare attraverso:

- § l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
- § il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti



della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;

§ la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe (art. 1, comma 3).

Per cui con l'introduzione dell'organico di potenziamento, confluito nell'organico dell'autonomia, è stato possibile assegnare ad alcuni docenti un minor numero di ore di insegnamento rispetto a quello previsto in maniera da poterli utilizzare in altri tipi di attività (recupero, potenziamento, supporto organizzativo, ecc.); per una migliore gestione, tali attività vengono regolarmente riportate nell'orario scolastico.

Insegnamenti opzionali

Flessibilità oraria nel biennio del Liceo Classico e del Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate

A partire dall'anno scolastico 2015-16 il Liceo Classico Perrotta ha avviato una proposta di flessibilità oraria che ha coinvolto tutti gli alunni del biennio, per ampliare l'offerta formativa, garantire a ciascun alunno del biennio di acquisire competenze aggiuntive rispetto a quelle del tradizionale percorso curricolare, e al tempo stesso proporre metodologie alternative, quali ad esempio il lavoro di gruppo e le "classi aperte", che tendono a favorire la partecipazione consapevole e responsabile degli alunni, con ricadute positive anche nell'attività curricolare ordinaria. Nell'anno scolastico 2017-18 la stessa forma di flessibilità è stata attivata anche nelle classi prime del liceo scientifico – opzione scienze applicate.

Nell'anno scolastico 2019-20 la flessibilità è stata rivolta a tutto il biennio del Classico e dello Scientifico - Opzione Scienze Applicate. I laboratori attivati andavano dal giornalismo, il diritto, al disegno con Autocad e la pallavolo. Nella flessibilità i docenti in comune a tutte le classi del biennio ginnasiale e del biennio scientifico mettono a disposizione una delle proprie ore curricolari, nella quale gli alunni vengono suddivisi per "classi aperte" e ciascun alunno potrà scegliere di partecipare ad uno solo dei percorsi formativi proposti. Il percorso formativo di durata annuale, suddiviso nei due quadrimestri, si svolge in un'ora curricolare a settimana, per cui non comporta l'inserimento di ore aggiuntive in nessuna delle classi coinvolte. La frequenza al percorso prescelto viene valutata, al termine dello stesso, con un attestato delle competenze raggiunte; eventuali assenze dovranno essere regolarmente



giustificate e verranno comunque conteggiate nel computo delle assenze complessive.

Negli anni scolastici 2020-21 e 2021-22, a causa dell'emergenza epidemiologica e alle relative misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID-19, non è stato possibile attuare la Flessibilità oraria.

Nell'anno scolastico 2022-23, in risposta alla sempre più crescente disaffezione, riscontrata anche a livello nazionale, nei confronti dello studio del Latino, si è deciso di attivare la flessibilità oraria alle classi seconde del liceo Scientifico ordinamentale per questa disciplina.

Ora aggiuntiva opzionale biennio Liceo Classico e Liceo Scientifico ordinamentale

Dall'anno scolastico 2019-20 è iniziata la sperimentazione della classe prima del Liceo Classico di un'ora aggiuntiva settimanale curricolare di Matematica, tenuta dal docente della classe, sperimentazione che continua anche nel secondo anno.

Nell'anno scolastico 2020-21 è stata data agli studenti frequentanti le classi prime del Liceo Classico la possibilità di scegliere un'ora opzionale settimanale di Matematica o di Inglese, per l'intero biennio, mentre agli studenti del Liceo Scientifico tradizionale è stata data la possibilità di fare un'ora di Informatica rivolta alla preparazione per la certificazione ICDL.

Nell'anno scolastico 2021-22 gli studenti frequentanti le classi prime del Liceo Classico hanno potuto scegliere un'ora settimanale aggiuntiva opzionale di Inglese, conversazione con docente madrelingua, mentre gli studenti del Liceo Scientifico tradizionale hanno potuto scegliere tra un'ora aggiuntiva di Inglese, conversazione con docente madrelingua, e Informatica, introduzione alla certificazione ICDL.

Nell'anno scolastico 2022-23 l'opportunità di scelta dell'ora settimanale aggiuntiva opzionale di Inglese è stata estesa a tutte le prime per tutti gli indirizzi.

CLIL

L'acronimo CLIL (Content and Language Integrated Learning - apprendimento integrato di lingua e contenuto) indica un approccio didattico – educativo che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) attraverso una lingua veicolare (L2) diversa da quella che l'alunno usa nella comunicazione quotidiana. In questo approccio si ha quindi un'integrazione di lingua e contenuto che favorisce un apprendimento duale finalizzato all'acquisizione dei contenuti disciplinari, al miglioramento della competenza comunicativa in L2, all'utilizzazione della L2 come strumento per apprendere, allo sviluppo della



comprensione interculturale, alla promozione di nuove strategie di apprendimento. Nei casi in cui all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica non vi siano docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche, "si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera e eventuali assistenti linguistici". Al fine di realizzare quanto auspicato dalla normativa vigente, l'Istituto Alfano si propone di introdurre almeno nelle classi quinte, preferibilmente nelle discipline di indirizzo, moduli CLIL progettati e realizzati in collaborazione tra il docente di lingua straniera - ivi compresi anche quelli eventualmente assegnati con l'organico dell'autonomia - e il docente della disciplina coinvolta. I docenti DNL concorderanno, in seno al Dipartimento, i contenuti disciplinari e i tempi di attuazione di ogni modulo, evidenziando i prerequisiti, organizzando la didattizzazione del materiale, stabilendo gli obiettivi cognitivi e le abilità di studio che lo studente dovrà aver raggiunto alla fine di ogni segmento di lavoro. Dall'anno scolastico 2017-18 è stato costituito il Team CLIL di Istituto, struttura permanente che si occupa della standardizzazione e della diffusione di percorsi CLIL mediante la raccolta delle UdA e dei materiali prodotti. Il team è composto dai docenti di lingua e di discipline DNL che svolgono moduli CLIL nelle classi quinte e in altre classi i quali si configurano come punti di riferimento per i colleghi per facilitare la diffusione di buone pratiche, supportare i colleghi e collaborare con loro. A partire dall'anno scolastico 2018-19 viene inserito nel Piano dell'Offerta Formativa un modello di progettazione comune che si trova in allegato, inoltre è possibile visionare tutti i moduli CLIL attuati in questi anni sul sito della scuola al link: <http://www.iissalfano.edu.it/wordpress/percorsi-clil/>

Mobilità internazionale studentesca

Da vari anni diversi studenti del nostro Istituto scelgono di partecipare ad un programma di mobilità studentesca individuale, frequentando presso una scuola straniera un periodo di studio della durata di un intero anno scolastico o un quadrimestre o solo un bimestre. Nell'anno scolastico 2017-18 è stato rivisto ed integrato il Protocollo di Istituto per la mobilità studentesca internazionale. Il nostro Istituto riconosce il valore della mobilità studentesca internazionale e dell'educazione interculturale come momenti fondanti del



proprio piano dell'offerta formativa. In linea con le normative sopra richiamate, promuove e sostiene la partecipazione dei propri alunni alla mobilità internazionale individuale, nella convinzione che tali esperienze rappresentino "una esperienza pedagogica a livello internazionale anche per gli insegnanti coinvolti e offrano l'occasione per sviluppare la dimensione internazionale della scuola" (cfr. Nota MIUR n. 843/2013). L'Istituto ritiene che l'anno migliore per beneficiare dell'esperienza sia il quarto, e ritiene opportuno sconsigliare l'effettuazione di esperienze all'estero agli alunni frequentanti il terzo anno, in considerazione delle difficoltà inerenti il passaggio al secondo biennio, e l'ultimo anno, in quanto preparatorio all'esame di Stato. Linee guida di Istituto Il Consiglio di Classe considera l'esperienza di studio all'estero nella sua globalità; ha la responsabilità di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante tale esperienza, valorizzandone i punti di forza ed attribuendo il credito previsto. Il Coordinatore di Classe, coadiuvato dalla commissione, svolge le funzioni di Tutor dell'alunno coinvolto nel programma di studio all'estero. Le famiglie mantengono contatti costanti con il Tutor, impegnandosi a curare la trasmissione delle informazioni durante il periodo di assenza dello studente. Curano gli atti burocratici e si impegnano a far frequentare al proprio figlio il maggior numero di discipline presenti nell'offerta formativa della scuola ospitante, corrispondenti o equipollenti a quelle del piano di studio del nostro Liceo. Lo studente e la famiglia prendono accordi con il tutor per monitorare il progetto formativo adottato, per mantenere contatti periodici, per prepararsi ad affrontare l'anno scolastico successivo con esiti positivi. Il Tutor, prima della partenza dell'alunno, o comunque appena egli venga a conoscenza della meta a lui assegnata e delle discipline che potrà seguire, concorda con il Consiglio di Classe un contratto formativo, un percorso di apprendimento personalizzato, focalizzato sui contenuti disciplinari irrinunciabili per poter affrontare in maniera proficua la classe successiva, individuando nella scuola ospitante le discipline corrispondenti a quelle dell'Istituto. In particolare, per le materie di indirizzo, devono essere indicate, a seconda del corso seguito, le conoscenze indispensabili per poter affrontare serenamente l'anno successivo. Il tutor ha il compito di comunicare gli argomenti indicati dal consiglio di classe che saranno oggetto di accertamento. Durante il soggiorno all'estero il tutor tiene i contatti con lo studente. Il tutor riceve dalla famiglia o dallo studente i programmi di studio proposti dalla scuola estera e le informazioni relative al sistema di valutazione seguito; il tutor aggiorna il Consiglio di classe su tutte le informazioni ottenute. Non appena conclusa l'esperienza, la famiglia dovrà far pervenire alla segreteria della scuola e al tutor la



certificazione ufficiale di frequenza delle discipline seguite, dei risultati conseguiti nelle stesse e dell'eventuale titolo di studio ottenuto all'estero. Qualora lo studente abbia conseguito un titolo di studio all'estero è necessario, secondo la normativa vigente, che tale documento venga autenticato e vistato dalle Autorità consolari italiane dello Stato dove l'alunno ha frequentato. Tutte le informazioni sulla Mobilità studentesca sono presenti sul sito della scuola al link:

<http://www.iissalfano.edu.it/wordpress/mobilita/>

Recupero e sportello didattico

A partire dall'anno scolastico 2017/2018, grazie alla disponibilità dell'Organico dell'Autonomia, la nostra scuola ha avuto la possibilità di attivare interventi di recupero – sostegno e potenziamento del percorso formativo dei nostri studenti, sin dai primi giorni di scuola. Gli interventi hanno la finalità di accompagnare per tutto l'anno gli alunni che incontrano difficoltà nello studio individuale, consentendo loro di essere supportati o di recuperare puntualmente e tempestivamente le eventuali carenze formative rilevate nelle verifiche o manifestate dagli stessi alunni alle famiglie. Infatti, da un lato i docenti curricolari segnalano la necessità di recupero, dall'altro le famiglie o gli alunni possono richiedere interventi di supporto o di recupero. È naturalmente possibile programmare ulteriori interventi di recupero a seguito delle indicazioni rilevate nei Consigli di classe durante lo scrutinio intermedio o quello finale. I criteri e le procedure relative all'istituzione di attività di sostegno per il recupero delle carenze formative, che possono emergere nella prima fase dell'anno scolastico (scrutinio intermedio), e quelli relativi al superamento dei debiti formativi, risultanti dallo scrutinio finale, sono stati definiti prendendo come punto di riferimento quanto disposto dall'O.M. n. 92 del 5.11.2007. Tali criteri e procedure sono stati elaborati tenendo conto sia delle esigenze sia delle risorse dell'Istituto e permettono, di volta in volta, di trovare le soluzioni più idonee a salvaguardare in primo luogo la valenza didattica e in secondo luogo a considerare, quale aspetto essenziale, l'efficacia del recupero, quindi il raggiungimento del successo formativo degli studenti.

Sportello di ascolto psicologico e orientamento in uscita

All'interno della nostra scuola è attivo uno sportello di ascolto psicologico, le cui attività



prevedono: incontri nelle classi prime, nella fase di accoglienza, per supportare gli studenti nel delicato passaggio scolastico; sportello individuale per supportare gli studenti delle classi quarte e quinte nell'orientamento; incontri con i consigli di classe, per aiutarli nella valutazione del benessere dei singoli alunni e, eventualmente, individuare situazioni di disagio e strategie per fronteggiarle, gli incontri con i consigli di classe per DSA/BES certificati; supporto ai docenti per la stesura dei PDP (decodifica della certificazione diagnostica e trasformazione delle indicazioni specialistiche in applicazioni di tipo educativo didattico) e per fronteggiare problematiche relative alla classe o a singoli alunni. Ma la parte più significativa del progetto riguarda i colloqui individuali con gli studenti che ne fanno richiesta.

Curricolo di transizione e i "Quaderni per le vacanze"

Nell'ambito del Progetto Continuità, che si occupa dei rapporti con la scuola secondaria di I grado, una commissione, formata da alcuni docenti dell'Alfano e dai colleghi delle scuole secondarie di I grado del territorio, si propone di realizzare il Curricolo di Transizione nell'arco del triennio 2019-2022, al seguito di un accordo di Rete stipulato nel dicembre del 2019, di cui l'Alfano è scuola capofila. L'attività risponde alle esigenze del Piano di Miglioramento dell'IISS Alfano inerente la sezione n.3 "Potenziamento reti e rapporti col territorio e realizzazione di una rete per la definizione di un Curricolo di Transizione". Riguarda in particolare le discipline di italiano, inglese, matematica e scienze, nelle quali si stanno progettando delle UdA di transizione da far sperimentare agli alunni di entrambi gli ordini di scuole secondo il criterio e la logica della continuità. Si propone di accrescere la continuità con le scuole medie di Termoli e dei paesi limitrofi; di coinvolgere maggiormente sia i docenti nella programmazione di attività educative comuni sia gli alunni nella loro sperimentazione; di realizzare pertanto un documento atto a garantire agli alunni un graduale percorso unitario nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo. Alla fine della prima annualità, la Commissione ha raggiunto un primo importante risultato con la stesura dei quaderni per le vacanze, che offrono una serie di proposte didattiche interessanti agli alunni che stanno per intraprendere il percorso liceale.

I quaderni per le vacanze sono presenti sul sito della scuola al link:

<http://www.iissalfano.edu.it/wordpress/curricolo-di-transizione/>



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● @lteralpha

@lteralpha intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze trasversali necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, oltre a concedere l'opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro. @lteralpha, alternando le ore di studio e di formazione in aula, a ore di attività organizzate da enti ed aziende, in presenza o in modalità online, intende garantire agli studenti esperienza "sul campo" in modo da superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione: uno scollamento che spesso caratterizza il sistema italiano e rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (lifelong learning, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita). @lteralpha ha in animo di integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo. Con la L. 107/2015 (e con le successive modifiche - legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021") questo nuovo approccio che si configura come una nuova metodologia didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo di realizzazione dei **"Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"** si attua per un monte ore minimo non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno (*diversificate in varie esperienze: impresa formativa simulata, corsi di approfondimento online, partecipazione a*



Webinar proposti dal docente di riferimento, attività svolte presso enti e azienda, attività scolastiche d'istituto, progetti del Consiglio di classe, etc.). 90 ore per i licei, quindi, da realizzarsi con attività dentro la scuola o fuori dalla scuola. Nel primo caso, si tratta di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale, percorsi progettati in collaborazione con enti ed imprese. Le attività fuori dalla scuola invece riguardano un'esperienza programmata presso varie tipologie di enti. Sono previste diverse figure di operatori della didattica: referenti aziendali, docenti tutor che seguono l'attività didattica in aula, docenti incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende, consulenti esterni. L'istituzione scolastica e formativa, con la collaborazione degli altri soggetti coinvolti, valuta il percorso di PCTO. effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti nel percorso. La valutazione del percorso tiene conto delle competenze specifiche e trasversali acquisite sia nell'impresa formativa simulata che nelle altre esperienze. Le competenze acquisite costituiscono credito ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma. Al termine del percorso, quindi, vengono rilasciati attestati di frequenza, certificati di competenze, crediti, e un Portfolio comprensivo di tutte le attività PCTO svolte nell'intero triennio che accompagna l'alunno agli Esami di Stato.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista

La valutazione tiene conto delle competenze specifiche e trasversali acquisite durante tutto il percorso. Le competenze acquisite costituiscono credito ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma. Al termine del percorso, quindi, vengono rilasciati attestati di frequenza, certificati di competenze, crediti, e un Portfolio comprensivo di tutte le attività PCTO svolte nell'intero triennio che accompagna l'alunno agli Esami di Stato.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Attività extracurricolari

La scuola offre un'ampia offerta formativa di percorsi extracurricolari, tenuti da docenti interni alla scuola, che si svolgono nel primo pomeriggio per l'intero anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

L'intento è di offrire agli studenti altre opportunità di formazione e di crescita, non per forza legate alle discipline di indirizzo. Inoltre, all'interno dei percorsi i docenti forniscono degli elementi valutativi che concorrono alla valutazione complessiva dello studente e che, nel caso di alunni del triennio, confluiscono nei crediti formativi interni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Certificazione esterna di lingua Inglese Cambridge University (PET, FCE e CAE)

Il corso ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e, in particolare, è inteso a fare acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche. Gli esami sono strutturati in livelli secondo il Quadro Comune Europeo.

Sono previsti diversi gruppi di vario livello con la collaborazione di un docente esterno di madrelingua.

Certificazione ICDL – Patente Europea del Computer

Il corso intende aiutare gli alunni e gli insegnanti a conseguire le certificazioni ICDL nei vari settori di competenza. Partendo dai livelli base si intende offrire la possibilità di conseguire delle certificazioni anche nei software che hanno a che fare con i vari ambiti verso cui si orientano le scelte universitarie degli alunni (Grafica, Multimedia, Disegno CAD ecc.). La nostra scuola è test center AICA.

La palestra della mente (Olimpiadi di Matematica, Fisica e Astronomia)

I corsi guidano gli studenti in un percorso di preparazione graduale e sistematico alle gare di ciascuna disciplina, stimolando il loro interesse e approfondendo la loro preparazione culturale scientifica. Le competizioni previste sono sia individuali che a squadre e si svolgono a livello locale, regionale ed eventualmente nazionale.



Giochi della Chimica

Il percorso prevede la preparazione degli studenti alla competizione, facendoli esercitare sugli argomenti previsti, stimolando in tal modo la curiosità e un maggior interesse per le materie scientifiche, verificandone le inclinazioni e le attitudini.

Olimpiadi dell'Informatica

Il corso guida gli studenti in un percorso di preparazione graduale e sistematico alle gare individuali e a squadre, migliorando e approfondendo la preparazione culturale in tale disciplina.

Campionati del Patrimonio (ANISA)

La competizione è rivolta agli alunni del triennio del terzo e quarto anno dei licei classico e scientifico nell'ambito delle discipline storico-artistiche e artistiche e trasversalmente con altre discipline curriculari. Ogni anno è previsto un tema diverso: a.s. 2022-23 "Alla scoperta dell'antico Egitto", a.s. 2021-22 "Pompei, storia, nuove scoperte, recenti restauri"; a.s. 2019-20 "Raffaello e i suoi" (competizione sospesa a causa dell'emergenza epidemiologica); a.s. 2018-19 "Castelli d'Italia"; a.s. 2017-18 "Dalle collezioni al museo: storia, furti, recuperi, educazione alla legalità e all'inclusione".

Debate

Il corso è finalizzato a introdurre gli alunni alla metodologia didattica innovativa del Debate. Il percorso di formazione prevede la realizzazione di un campionato d'Istituto, al termine del quale la squadra vincitrice partecipa alle Olimpiadi regionali di Debate. È prevista anche la partecipazione alla finale nazionale del torneo "Palestra di Botta e risposta".

Un salto alle Olimpiadi (Olimpiadi di Latino e Greco)

Il corso è finalizzato al potenziamento delle conoscenze e delle competenze in ambito linguistico-letterario relative alle civiltà e alle culture del mondo antico. Inoltre, prepara gli studenti a competizioni quali Certamina e Agoni.

Giornalino scolastico "Il folle volo"

"Il folle volo" è il giornale d'informazione e opinione dell'Istituto gestito dagli studenti con la finalità di stimolare e accrescere i loro interessi culturali e le loro attitudini. L'attività prevede



la costituzione della redazione, con la definizione di ruoli e compiti, la scrittura di articoli con programmi di videoscrittura, l'impaginazione di notizie con programmi informatici (es. Publisher), la produzione e la stampa del giornale.

Biliardo & Scuola

L'obiettivo di questo progetto è proporre una didattica che faccia ampio uso del gioco del biliardo e del "problem solving" in modo univoco, che analizzi pregi e difetti, metodi e possibilità di realizzazione di un tiro, applicando le regole ed i principi teorici per individuare le traiettorie a priori e metterle in pratica con un biliardo presente nella nostra scuola.

Scacchi a Scuola

Per rispondere alla richiesta di diversi alunni della scuola, interessati al gioco degli scacchi, il corso ne introduce e/o ne approfondisce la conoscenza, sviluppando le capacità logiche, la consequenzialità, il ragionamento, rafforzando la memoria, stimolando il pensiero organizzato, la sana competitività e il rispetto dell'altro.

Centro Sportivo Scolastico

Il progetto consente agli alunni di vivere la scuola come occasione di crescita culturale e sociale, come momento di aggregazione attraverso diversi sport, quali rugby, duathlon, tiro con l'arco, pallavolo, pallacanestro, calcetto, atletica, badminton, sci alpino e di fondo, beach soccer e volley, corsa campestre, orienteering, ginnastica ritmica ed artistica, tennis ecc. Sono previsti: l'adesione ai Giochi Sportivi Studenteschi nella forma promozionale e competitiva; l'istituzione di Tornei di Istituto di giochi di squadra tra alunni delle varie classi ed eventualmente con alunni di altre scuole della città, in Palestra e nel campo polivalente dell'Istituto o in Istituti scolastici limitrofi; l'organizzazione di "momenti sportivi" nell'ambito della "Giornata della creatività"; lo sviluppo di attività in ambiente naturale: tennis, rugby, sci, orienteering, nordik walking; la partecipazione a uscite didattiche a Campitello Matese / Capracotta e agli Internazionali di Tennis a Roma (con pernottamento).

Studenti atleti di alto livello

Consapevoli del ruolo educativo dell'Attività Motoria e Sportiva e del loro contributo alla crescita umana degli studenti, al fine di armonizzare e ottimizzare l'impegno scolastico con quello sportivo, l'Istituto ha aderito al progetto per garantire agli studenti che praticano un'attività sportiva impegnativa le condizioni per la piena crescita degli studenti e per il



conseguimento di adeguati livelli di profitto in tutte le discipline del curriculum scolastico. A tal fine viene attuata una flessibilità nell'organizzazione dell'attività didattica attraverso un percorso di studio, parzialmente personalizzato e modulato nei tempi, che risponda alle esigenze legate alla programmazione degli allenamenti ed alla partecipazione alle competizioni.

“Pronto ad aiutare” – Primo Soccorso

Il progetto insegna ad affrontare situazioni di emergenza in sicurezza, tramite lezioni interattive a partire dall'esperienza per affrontare i seguenti argomenti: la conoscenza della catena del soccorso con particolare attenzione al primo e al secondo anello (allertamento precoce e primo intervento), la chiamata al 118, la possibilità di primo intervento (rimozione di corpo estraneo, posizione laterale di sicurezza) e cosa non fare.

Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Le attività proposte sono finalizzate a prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo-cyberbullismo, tramite incontri di sensibilizzazione con lo psicologo della scuola, di informazione con la Polizia Postale e di testimonianza con persone direttamente coinvolte nel fenomeno del cyberbullismo.

Incontro con l'autore

Le attività hanno la finalità di promuovere la pratica della lettura come momento di socializzazione, di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione, di riflessione critica, favorendo il processo di maturazione dell'alunno. Il testo viene presentato agli studenti e letto in classe in modalità WRW. Quindi si scelgono ampi stralci da leggere e commentare in classe, applicando le strategie del laboratorio.

Una stanza di pagine – Liberlibri

Il progetto si prefigge di attivare e promuovere la biblioteca di Istituto come luogo di confronto e di produzione culturale anche a servizio del territorio che ne è attualmente carente, attraverso la progettazione e la realizzazione di un software utilizzato per la catalogazione e la sistemazione del materiale librario della scuola, promuovendo la collaborazione tra docenti e studenti, potenziandone le loro competenze digitali.

Giornata della creatività studentesca – Pi-greco Day e giornata della letteratura



Al fine di valorizzare la capacità organizzativa e partecipativa degli studenti, assicurando sostegno alla loro progettualità, stimolare il loro protagonismo, riconoscendo il valore delle loro espressioni artistiche e creative, agevolando in tal modo un maggior affiatamento nel gruppo studentesco, sono previste giornate in cui gli studenti organizzano attività di scrittura creativa, esercizio fisico, abilità manuali, espressione musicale e artisticamente creativa, competenze digitali, accostate anche ad attività più prettamente ludiche. Ogni attività, con il corrispondente laboratorio, viene coordinata da un docente e da uno o più studenti precedentemente individuati su base volontaria.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'attività è prevista all'interno dell'insegnamento dell'Educazione civica e attraverso le UdA interdisciplinari, per cui i risultati attesi sono già declinati nella tabella presente nella sezione "Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione civica".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

In orario curricolare vengono trattate tematiche inerenti alla transizione ecologica e culturale, sia dai docenti di Educazione civica che trasversalmente dai docenti delle altre discipline, programmate e condivise attraverso le UdA interdisciplinari.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

L'attività è all'interno dell'orario

- curricolare e non viene utilizzato alcun finanziamento.



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ripristino della fibra e banda ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il primo passo sarà quello di portare la fibra ottica e wi-fi (realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi) in tutto l'Istituto al fine di stabilizzare e rendere fruibile la connettività nelle aule e nei laboratori. La scuola dovrà essere raggiunta da fibra ottica, o comunque da una connessione in banda larga o ultra-larga, sufficientemente veloce per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali.

Titolo attività: Potenziamento infrastruttura di rete
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le strutture interne alla scuola dovranno essere in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN o wireless, un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Innovazione didattica e metodologica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Alfano sostiene e promuove le iniziative di innovazione didattica e metodologica, supportate da una commissione che raccoglie, orienta, diffonde e monitora le buone pratiche. I docenti costituiscono gruppi di ricerca-azione, incentrati sugli ambiti di innovazione prevalenti all'interno dei dipartimenti disciplinari, per diffondere le buone pratiche e standardizzare i percorsi didattici innovativi sperimentati nelle classi. I percorsi didattici innovativi sperimentati per ciascun anno scolastico sono presenti sul sito della scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

L.CLASSICO "G.PERROTTA" - CBPC02201G

LS LICEO SCIENT."ALFANO DA TERMOLI" - CBPS02201P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un aspetto cruciale dell'attività scolastica, in quanto definisce in modo visibile il valore e l'efficacia del percorso didattico e persegue l'obiettivo di migliorare la qualità dell'insegnamento e del funzionamento dell'Istituto al fine di formulare coerenti ipotesi di intervento e prendere le decisioni conseguenti.

La valutazione non è un momento isolato e fiscale, ma un processo sotto il segno della continuità, ed è correlata e parte integrante della programmazione affinché assolva ad importanti funzioni, quali:

- funzione diagnostica, nella fase di accertamento dei prerequisiti posseduti dagli studenti ai fini della programmazione;
- funzione formativa, in itinere, con lo scopo di rendere gli studenti consapevoli dei punti di forza e delle carenze del proprio livello di apprendimento e fornire informazioni all'insegnante;
- funzione regolativa, per il controllo del processo educativo e la predisposizione di interventi mirati a migliorare e garantirne la continuità ed a calibrare l'azione didattica sugli studenti;
- funzione sommativa, sui risultati raggiunti in termini di conoscenze, competenze e abilità alla fine di un processo formativo (trimestre, quadrimestre, anno scolastico), finalizzata alla certificazione scolastica;
- funzione orientativa, finalizzata alla promozione dell'autovalutazione e all'acquisizione di consapevolezza da parte degli studenti della propria crescita culturale ed umana, punti chiave per una capacità di scelta autonoma e per la realizzazione di un vero progetto di vita;
- funzione valutativa della scuola, per leggere e interpretare la scuola nel suo complesso.

Le attività valutative si articolano in due momenti:

- la verifica, cioè la raccolta di dati relativamente alle varie attività svolte nell'Istituto;



• la valutazione, cioè l'integrazione e l'interpretazione dei dati raccolti. Il processo di valutazione comprende tre fasi fondamentali:

1. Valutazione iniziale: fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza degli studenti (attraverso test, questionari, indagini motivazionali e sulle abitudini di studio, esercizi per discipline o per aree disciplinari) e di individuare le strategie educative da attivare per la sua azione educativa e didattica. Alle classi prime e alle classi terze vengono somministrate prove di ingresso comuni sia nelle discipline che prevedono la prova scritta all'esame di stato (italiano, inglese, matematica/latino/greco), sia in quelle di indirizzo (fisica, scienze).

2. Valutazione formativa: tende a cogliere in itinere i livelli di apprendimento degli allievi, a controllare l'efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, ad impostare attività di recupero e di sostegno delle situazioni di svantaggio e a valorizzare, con attività di approfondimento, le eccellenze.

3. Valutazione finale: si esprime alla fine di ciascun quadrimestre, accompagnata da un giudizio motivato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore, nella formulazione della valutazione finale, prenderà in considerazione i seguenti elementi:

- l'interesse
- la motivazione
- la partecipazione all'attività (interventi, suggerimenti e proposte, partecipazione puntuale alle verifiche)
- l'impegno
- il progresso rispetto alla situazione di partenza
- le conoscenze acquisite
- le abilità acquisite
- le competenze acquisite.

Si fa riferimento in ogni caso ai criteri di valutazione deliberati per le altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente,



mira a favorire l'acquisizione di una coscienza civica fondata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

La valutazione del comportamento si riferisce sia al periodo di permanenza nella sede scolastica (lezioni, intervalli, corsi di recupero, progetti didattici, assemblee di istituto e di Classe) sia agli interventi e alle attività di carattere educativo-didattico al di fuori di essa (uscite didattiche, viaggi di istruzione, PCTO, stage, gare sportive). Pertanto la valutazione del comportamento non è riconducibile alla sola "condotta" tradizionalmente intesa, ma assume una valenza educativa e formativa volta alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Come si legge nell'articolo 3 comma 2 del D.M. n. 5/2009: "La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno".

Nella griglia, in cui sono indicati i criteri per l'assegnazione del voto di comportamenti, vengono proposti tre indicatori e per ognuno di essi un descrittore in corrispondenza ad ogni valutazione da 5 (che comporta la non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato) a 10. Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non ricorrano tutti gli indicatori. La proposta di attribuzione del voto, secondo gli indicatori che lo giustificano, è fatta dal coordinatore di classe. L'attribuzione finale del voto è collegiale.

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro elettronico alla voce "Note Disciplinari" (e non Annotazioni). Tali mancanze, se reiterate, possono condurre alla convocazione dei genitori e a sanzioni più gravi quali la sospensione. Eventuali annotazioni dei docenti sul comportamento degli alunni riportate nel registro elettronico saranno tenute in debito conto dal consiglio di classe per l'attribuzione del voto di comportamento. Il coordinatore di classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note disciplinari proprie di ogni alunno con particolare attenzione alla reiterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di più docenti. Spetta ai singoli consigli di classe valutare la gravità e il numero delle note disciplinari per assegnare il voto di comportamento. La nota di classe viene considerata solo qualora ci sia una chiara partecipazione di tutta la classe. Nel computo delle assenze si delega al Consiglio di Classe la valutazione riguardante assenze motivate (malattia, esigenze di famiglia, ...). La griglia del comportamento è stata redatta tenendo come riferimento il Regolamento di Istituto e le altre Disposizioni vigenti.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scrutinio intermedio

Il Collegio Docenti del 14 settembre 2016 ha deliberato di adottare il voto unico anche per le valutazioni del I quadrimestre per tutte le discipline, sia per il Liceo Classico che per il Liceo Scientifico.

Scrutinio finale

Ogni docente definisce la propria PROPOSTA DI VOTO per ciascuna delle discipline insegnate e per il voto di comportamento partendo dalle valutazioni conseguite dagli alunni nelle prove scritte, nelle prove orali, nelle prove pratiche e in altre forme di accertamento della preparazione e nella valutazione formativa valutando:

- le informazioni relative alle valutazioni conseguite
- la partecipazione degli alunni ad attività di recupero (frequenza e profitto) o a percorsi di eccellenza (frequenza, risultati, riconoscimenti) e i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza;
- informazioni relative al comportamento e alla disciplina: partecipazione alla vita della classe e dell'Istituto, rispetto verso i docenti, il personale non docente, i compagni di classe, osservanza delle consegne e puntualità negli adempimenti.

Ciascun docente propone al Consiglio di Classe una valutazione disciplinare sulla base di un congruo numero di prove (come deliberato dal Collegio Docenti) e di una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati. Il Consiglio di Classe esprime la valutazione finale globale collegialmente in sede di scrutinio, tenendo conto delle proposte di ciascun membro del Consiglio, valutando l'apprendimento dello studente sotto l'aspetto sia formativo che educativo. I docenti che svolgono attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) o progetti curriculari o extracurriculari partecipano alle riunioni del consiglio di classe e alle operazioni di scrutinio intermedio e finale delle classi a cui sono stati assegnati, fornendo il proprio contributo alla valutazione dei singoli alunni in merito alle specifiche attività svolte. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano ai consigli ed agli scrutini limitatamente agli alunni che seguono tale insegnamento fornendo preventivamente ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e il profitto raggiunto da ciascun alunno, e partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

Il voto di comportamento è unico e viene assegnato dal Consiglio di classe secondo i criteri stabiliti



dal Collegio dei Docenti.

Il Consiglio di classe, sulla base del quadro delineato dai giudizi dei docenti, individua gli studenti che, avendo raggiunto gli obiettivi didattici e formativi ed avendo conseguito la sufficienza in tutte le materie, possono proseguire gli studi nella classe successiva.

Il profitto è ritenuto **GRAVEMENTE INSUFFICIENTE** in una disciplina se:

- è il risultato di valutazioni sistematicamente e gravemente insufficienti;
- i risultati altrettanto insoddisfacenti sono stati riportati nonostante le attività di recupero;
- le attività specifiche promosse dalla scuola non hanno registrato partecipazione e interesse dello studente;
- vi è l'impossibilità di progredire nel percorso didattico-educativo dell'anno successivo.

Il profitto è ritenuto **INSUFFICIENTE** in una disciplina se si verificano tutte le seguenti condizioni:

- è caratterizzato da un alternarsi di esiti positivi e negativi o da esiti non particolarmente negativi;
- l'alunno ha conseguito qualche risultato positivo in seguito ad attività di recupero;
- il docente ritiene possibile che un recupero, anche guidato, delle conoscenze e delle abilità non raggiunte possa essere conseguito dall'alunno nel corso delle vacanze estive, anche con la frequenza dei corsi di recupero organizzati dalla scuola dopo il termine delle lezioni del corrente a. s. e prima dell'inizio delle lezioni dell'a. s. successivo.

In tutti i casi è importante che lo studente e la famiglia siano informati della situazione e che tutti i dati siano documentabili.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In conformità con le indicazioni fornite annualmente dal Ministero, fatto salvo eventuali modifiche delle stesse, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato. E ammesso all'esame di Stato la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione;
- svolgimento dell'attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di PCTO necessarie per l'ammissione all'Esame di Stato;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non



inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Il voto dell'insegnante di Religione cattolica, per le studentesse e gli studenti che si sono avvalsi di tale insegnamento è espresso, così come il voto del docente per le Attività alternative per le studentesse e gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nello scrutinio finale degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente il punteggio relativo al credito scolastico, che risulta dalla somma del credito scolastico curricolare e del credito formativo.

Credito scolastico curricolare: è un punteggio che viene assegnato allo studente sulla base dei risultati ottenuti nel corso dell'anno scolastico. La media dei voti conseguiti allo scrutinio finale (compreso il voto di comportamento, escluso il voto di Religione) individua una banda di punteggio; all'interno di questa banda il Consiglio di classe decide quale valore assegnare allo studente, tenendo conto:

- dell'impegno manifestato;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della regolarità della frequenza;
- della partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dalla scuola, sulla base di una certificazione che attesti le competenze acquisite.

Credito formativo:

La messa a regime del curriculum dello studente rende effettivo il totale superamento dell'istituto del credito formativo, peraltro già travolto dall'abrogazione del D.P.R. 323/1998 ad opera del D.lgs. 62/2017. All'art. 26, u.c., lettera a) di detto decreto si chiarisce infatti che "Con effetto a partire dal 1° settembre 2018 cessano di avere efficacia: a) le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323, fatto salvo l'art. 9, comma 8" (riguardante le Commissioni d'esame). I crediti formativi, disciplinati dall'art. 12 del citato D.P.R., cessavano dunque di trovare applicazione già nella sessione dell'esame di Stato 2019.

Tutte le attività e le certificazioni che costituivano oggetto di valutazione ai fini dell'individuazione del credito formativo sono dunque confluite all'interno di due ambiti eterogenei, a seconda che si tratti di attività di ampliamento dell'offerta formativa o di attività extrascolastiche. In sostanza occorre definire se esse siano contemplate dal PTOF (come, ad esempio, corsi di teatro o di lingua promossi dalla scuola) o se siano esterne ad esso (attività di scoutismo o volontariato, competizioni sportive,



attestati culturali, esperienze professionalizzanti, etc.).

Nel primo caso tali "meriti" contribuiscono a definire il credito scolastico (art. 11 dell'O.M. 53/2020) attribuito dal consiglio di classe nello scrutinio finale, secondo le griglie di conversione contenute nell'Allegato A dell'ordinanza. A tal fine, infatti, occorre tenere conto anche degli "elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa" (OM 53/2021). Pertanto, nel collegio di maggio è opportuno, per le scuole che non vi avessero già provveduto, regolamentare i criteri per la valutazione degli elementi conoscitivi relativi alle attività previste nel PTOF svolte dagli studenti.

Tutte le attività svolte fuori dalla scuola che in precedenza contribuivano a formare il credito formativo, vengono invece inserite quest'anno per la prima volta nel Curriculum dello studente (legge 107/2015, art. 1, comma 28). Ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 62 infatti nel curriculum, allegato al diploma finale, vengono indicate, oltre le certificazioni linguistiche e informatiche e le attività di alternanza scuola-lavoro, anche "le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico".

È importante ricordare che, ai sensi dell'art. 17 dell'O.M. 53, "nella conduzione del colloquio, la sottocommissione tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente". Ai fini valutativi, dunque, vi saranno due diversi momenti in cui valorizzare le attività extracurricolari ed extrascolastiche: una parte di esse sarà considerata ai fini dell'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutinio finale; un'altra parte sarà tenuta in conto nella fase del colloquio orale, entrando di diritto come uno degli elementi utili per definire il punteggio da attribuire alla prova.

In tal modo i tradizionali crediti formativi trovano una loro ridefinizione all'interno della nuova cornice normativa, nell'ottica di una valutazione ampia e olistica, che tenga conto di tutti gli elementi utili a valorizzare il percorso e l'identità dello studente.

Considerato quindi che non saranno più valutati i crediti formativi esterni, il Collegio ha proposto di modificare il criterio di attribuzione del punteggio collegato ai crediti formativi interni per le classi quinte ai fini della determinazione del credito scolastico prevedendo un punteggio da 0.20 fino a 0.50 sulla base degli "elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa" (OM 53/2021).

Valutazione degli studenti con BES, DSA e diversamente abili

La valutazione degli alunni con BES:



- è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);
- è effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del Consiglio di classe;
- tiene in considerazione: la situazione di partenza degli alunni; i risultati raggiunti dagli stessi nei propri percorsi di apprendimento; i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; le competenze acquisite nel percorso di apprendimento;
- verifica il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
- prevede la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne;
- è effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.

Valutazione degli alunni diversamente abili

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti fanno riferimento:

- al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno;
- al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.

Nel D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122 art. 9, comma 1, si specifica che "La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato, ed è espressa con voto in decimi."

Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione (che non riporta alcun riferimento al PEI) deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo-didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi.

Nei casi in cui la valutazione differenziata per discipline sia particolarmente difficoltosa in presenza



di PEI rivolti principalmente al raggiungimento di una maturazione globale di autonomie personali e sociali e delle capacità di comunicazione e relazione, si fa riferimento alla valutazione degli obiettivi previsti negli Obiettivi disciplinari della scuola Secondaria di Secondo Grado.

La valutazione degli alunni con DSA

Viene effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. Pertanto, ciascun docente, per la propria disciplina, definisce le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate (organizzazione percettiva delle informazioni nello spazio pagina, ripasso pochi minuti prima della verifica, formulazione della stessa domanda con differenti modalità). Le eventuali prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale viene privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta.

È prassi tra i docenti applicare, anche nell'ambito delle verifiche, le misure che possono favorire le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile ricorrendo, se ritenuto necessario, anche all'uso di audiolibri e di sintesi vocali associate, come pure all'uso del PC o tablet con correttore automatico e dizionario digitale.

I docenti delle classi frequentate da alunni con DSA:

- programmano le prove di verifica (scritte e/o orali);
- impostano le verifiche scritte con prevalenza di quesiti strutturati secondo la modalità verso la quale l'alunno/a abbia mostrato maggiore familiarità;
- permettono l'uso dei mediatori didattici (schemi, immagini, mappe) durante le prove di verifica (scritte e/o orali);
- recuperano e/o integrano le prove scritte negative o incomplete con interrogazioni orali, concordate nei tempi e nei contenuti;
- tengono conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti;
- tengono conto dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte;
- nell'esposizione orale, non pretendono la memorizzazione di date e di elementi mnemonici (es. tabelline);
- valutano la partecipazione attiva nelle attività inclusive tenendo conto delle caratteristiche del disturbo.

Valutazione degli alunni con altri BES (Area dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale)

I docenti verbalizzano i casi che devono essere presi in carico come BES e individuano in quella sede gli strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare e le strategie da mettere in atto per personalizzare il percorso educativo degli alunni con BES.



Per la valutazione i docenti faranno riferimento:

- ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale;
- all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto.

I docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi:

- individua modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- stabilisce livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune;
- sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definisce i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
- incontra la famiglia per fornire una adeguata comunicazione per favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi.

Valutazione delle attività di PCTO

La valutazione del percorso di PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni e la certificazione delle competenze acquisite con l'esperienza fatta dallo studente (art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005). In previsione degli scrutini finali si comunicano i criteri di valutazione delle attività di PCTO definiti dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" la quale prevede che in sede di scrutinio il Consiglio di Classe proceda:

- alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento (le proposte di voto di comportamento dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti);
- all'attribuzione dei crediti, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

La valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento riguarda gli apprendimenti acquisiti in contesti diversi, reali, come per le attività di stage presso enti ed aziende, o simulati, come per le attività di Impresa formativa simulata. Tali apprendimenti si basano su un modello diverso da quello tradizionale legato all'acquisizione di conoscenze afferenti alla singola disciplina, ovvero sul riconoscimento del risultato di un percorso di apprendimento, realizzato anche



in modo non formale, e del suo valore in termini di competenze e di potenzialità per il successo formativo dello studente.

I risultati di apprendimento degli studenti, al termine di ciascun anno di corso, vengono riportati dal tutor in un apposito portfolio e messi a disposizione del Consiglio di classe, insieme a tutte le informazioni, la certificazione delle competenze acquisite dall'Ente esterno e gli elementi utili alle valutazioni finali e all'espletamento del colloquio di esame.

La valutazione degli esiti delle attività relative ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento riguarda:

- la ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- la ricaduta sul voto di comportamento, tenendo conto del comportamento dello studente durante le attività svolte in aula e presso la struttura ospitante;
- l'attribuzione dei crediti, in considerazione delle competenze acquisite relativamente all'indirizzo di studi frequentato.

Validazione anno scolastico in mobilità internazionale

In base alla normativa vigente, al termine dell'esperienza all'estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo dello studente, partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno a conclusione del soggiorno all'estero. Lo studente consegna tempestivamente al tutor e alla segreteria didattica tutta la documentazione ufficiale relativa al percorso effettuato all'estero e alle valutazioni riportate.

Il Dirigente Scolastico, di norma nel mese di Giugno, convoca il Consiglio di Classe con la presenza dell'alunno e della famiglia. Nel corso della seduta i docenti raccolgono le informazioni relative al percorso personale e scolastico dello studente all'estero e il tutor cura la verbalizzazione di tutta la documentazione pervenuta: attestati di frequenza, pagella finale, certificazioni di competenze, titoli acquisiti, certificazioni/attestati di esperienze di alternanza scuola-lavoro. Il Consiglio di classe delibera in merito alla verifica del possesso dei contenuti irrinunciabili indicando:

- modalità, tempi e contenuti del colloquio di riammissione, da tenersi in concomitanza del periodo di verifica di assolvimento dei debiti formativi.
- modalità, tempi e contenuti per l'eventuale recupero in itinere di argomenti non compresi nel colloquio di riammissione.

Il Dirigente Scolastico, nel mese di Agosto, convoca quindi il Consiglio di Classe e l'alunno per procedere al Colloquio di riammissione e attribuire una valutazione globale dell'esperienza ai fini dell'attribuzione del credito sulla base:

- della presentazione dell'esperienza a cura dello studente, che può essere supportata da documenti, relazioni, diapositive o altro



- della redazione dei diari di bordo
 - dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili
 - della media delle valutazioni riportate nella scuola estera, se necessario convertita in voto decimale
- del giudizio dell'anno passato all'estero anche sulla base della qualità dei contatti con il docente Tutor e il Consiglio di classe
- dalla valutazione conseguita nel terzo anno di corso

Poiché "Oltre alle conoscenze e competenze disciplinari, gli Istituti dovrebbero... valutare e valorizzare gli apprendimenti non formali e informali nonché le competenze trasversali acquisite" (cfr. nota MIUR n. 843/2013), il Consiglio di classe potrà utilmente considerare le acquisizioni coerenti con le competenze chiave stabilite dall'Unione Europea e con le competenze di cittadinanza e interculturali indicate nell'accordo formativo.

Questi elementi vengono ricondotti ad un voto espresso in decimi che rappresenta la media alla quale verrà attribuito il credito secondo le tabelle ministeriali. Nell'attribuzione del credito scolastico sarà sempre attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione. Il Consiglio procede inoltre alla valutazione dell'attività di PCTO sulla base dei criteri stabiliti nell'Istituto.

STUDENTI FREQUENTANTI ALL'ESTERO SOLO UNA PARTE DELL'ANNO SCOLASTICO

1) Se lo studente rientra al II quadrimestre (dopo lo svolgimento degli scrutini quadrimestrali) dopo aver frequentato il I quadrimestre all'estero, recupererà eventuali contenuti essenziali del quadrimestre trascorso durante la normale frequenza delle lezioni. Non avrà la valutazione del I quadrimestre ma solo quella finale comprensiva di tutto l'anno scolastico (all'estero e in Italia). NON SOSTIENE IL COLLOQUIO di riammissione, ma è comunque tenuto a preparare e presentare la relazione sull'esperienza

2) Se lo studente rientra prima dello svolgimento degli scrutini:

1. Il consiglio di classe prende atto delle valutazioni riportate dallo studente durante il soggiorno all'estero e ne tiene conto alla fine delle valutazioni quadrimestrali, trasformando tali valutazioni in decimi. Si assegnano allo studente compiti e lezioni in tutte le materie, comprese quelle non studiate all'estero, solo a partire dagli argomenti affrontati al momento del reinserimento.

2. Si garantisce all'alunno un congruo periodo di tempo per il recupero degli argomenti non studiati durante il soggiorno all'estero e che risultino assolutamente propedeutici alla comprensione dei successivi.

3. Ai fini della valutazione del primo quadrimestre, lo studente sarà sottoposto per ciascuna materia ad una sola verifica scritta o orale su argomento concordato, il cui voto farà media con le valutazioni conseguite all'estero.

Lo studente è comunque tenuto a preparare e presentare la relazione sull'esperienza

3) Se lo studente trascorre il secondo quadrimestre all'estero, si seguono le stesse procedure



previste per chi ha trascorso l'intero anno scolastico.

Programmazione, obiettivi e criteri della valutazione

Gli obiettivi da raggiungere e i criteri da utilizzare per la valutazione sono concordati a livello collegiale. La programmazione di Dipartimento definisce, relativamente allo specifico delle discipline, cosa lo studente deve sapere e saper fare alla fine del percorso di apprendimento, determina i criteri in base ai quali si valuterà il conseguimento di tali obiettivi e il tipo di prove che si utilizzeranno per le verifiche e adotta griglie comuni di correzione e valutazione. Sia le programmazioni di Dipartimento che le griglie comuni sono disponibili sul sito dell'Istituto.

Prove di verifica

Resta inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti. Le istituzioni scolastiche, pertanto, adotteranno modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle Indicazioni nazionali per i percorsi liceali. La valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie, e deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione. Si richiama a questo proposito il diritto di ciascun alunno ad una valutazione trasparente e tempestiva, principio basilare richiamato dall'art. 1 del regolamento sulla valutazione.

La verifica potrà avere:

- carattere quantitativo, e in tal caso sarà basata su misurazioni e sull'attribuzione di punteggi alle prestazioni;
- carattere qualitativo, e consisterà nell'osservare, rilevare, apprezzare fenomeni ed eventi.

Le procedure quantitative si basano sul rilievo di informazioni attraverso misurazioni. Le misurazioni e i punteggi attribuiti non costituiscono di per sé valutazione ma concorrono ad essa. Ai fini di una misurazione obiettiva il docente dovrà:

- esplicitare analiticamente cosa uno studente deve sapere e saper fare al termine del percorso di



apprendimento;

- effettuare rilevazioni accurate utilizzando diverse tipologie di strumenti;
- leggere ed interpretare i dati ottenuti nelle misurazioni, mediante confronti tra pre-test e post-test, classificandoli in base a livelli di accettabilità.

Il carattere qualitativo della valutazione andrà a compensare i limiti di validità delle tecniche quantitative, attraverso altre tecniche come la narrazione, l'osservazione partecipe, l'intervista e quant'altro possa servire a rilevare aspetti ugualmente importanti della personalità dello studente quali il saper essere, valori, atteggiamenti, comportamento, partecipazione, disposizioni affettive. Ciascun docente potrà prevedere nella propria programmazione diverse tipologie di prove: orali, scritte, pratiche.

Per ciascuna di esse potranno essere utilizzati quesiti sotto diverse forme:

- stimolo aperto - risposta aperta;
- stimolo aperto - risposta chiusa;
- stimolo chiuso - risposta aperta;
- stimolo chiuso - risposta chiusa.

Gli stessi potranno essere formulati in prove strutturate oggettive (a risposta multipla, affermativa/negativa, vero/falso, di corrispondenza, di completamento), prove semi-strutturate con l'inclusione di possibili risposte aperte e prove non strutturate con risposte aperte.

Nella valutazione delle competenze si adotteranno prove autentiche e significative con rubriche di valutazione da definire a livello dipartimentale.

Nel primo gruppo (stimolo aperto - risposta aperta) confluiscono tutte le prove di verifica tradizionali come temi, interrogazioni, prove pratiche, relazioni su esperienze, ecc.

Nel secondo gruppo (stimolo aperto - risposta chiusa) sono incluse le prove in cui lo studente è chiamato ad esprimere dissenso od assenso, conferma o smentita su quanto il docente ha esposto.

Nel terzo e quarto gruppo confluiscono le prove strutturate (quesiti a risposta multipla, di completamento, ecc.) e semi-strutturate (domande a risposta breve, saggio breve, esercizio, ecc.) in cui i punteggi sono definiti in base a criteri concordati in sede di Dipartimento.

Il punteggio delle prove non deve essere confuso con il voto. Esso può essere espresso come tale oppure tradotto in voto, in tal caso andrà riferito ai parametri correlati agli obiettivi della programmazione. In base alla normativa vigente nella Scuola italiana la valutazione viene effettuata con sistema decimale (da 1 a 10).

Tuttavia il Collegio dei Docenti dell'Istituto "Alfano", per non mortificare gli alunni e per sostenerne le motivazioni allo studio, ha deliberato di attribuire la valutazione di 2/10 all'elaborato non svolto e la valutazione di 3/10 al compito svolto tutto o in parte ma completamente errato.

L'attribuzione dei voti sarà poi graduata in crescendo, a segnalare elementi positivi di impostazione e/o di procedura nello svolgimento presenti nell'elaborato, per indicare progressi anche limitati compiuti dall'alunno, tenendo conto del livello di partenza di ciascuno e dell'impegno profuso.



Gli esiti delle verifiche, nel caso di accertamenti orali, devono essere comunicati tempestivamente agli alunni, e nel caso di prove scritte o grafiche nel più breve tempo possibile e prima dello svolgimento della prova successiva per gratificarli oppure per sollecitare un impegno maggiore o più approfondito.

Prima di sottoporre la verifica scritta o grafica agli studenti, i docenti devono illustrare chiaramente i criteri di valutazione adottati allegandoli alla prova stessa.

In fase di riconsegna agli studenti delle prove scritte, dopo una discussione adeguatamente approfondita volta a chiarire gli eventuali dubbi, a spiegare gli errori e ad illustrare le effettive modalità di svolgimento delle prove, i docenti dovranno far apporre agli studenti stessi, sotto l'indicazione del voto assegnato, la data e la firma per presa visione. Lo stesso vale nel caso in cui il voto si trovi indicato su una griglia di valutazione (gli studenti metteranno data e firma sia sulla prova che sulla griglia).

I docenti provvedono alla comunicazione degli esiti delle verifiche alle famiglie registrandoli nell'area riservata del sito della scuola entro 21 giorni dalla data della prova salvo casi eccezionali.

Le prove vanno poi consegnate alla segreteria il prima possibile, compatibilmente con esigenze particolari (es. far visionare le prove ai genitori) e comunque non oltre la fine di ogni quadrimestre.

Le prove, inoltre, devono contenere relativi testi o tracce.

Criteri per verifiche sommative e formative

In generale sono previste per le varie discipline prove sommative e prove formative. Entrambe possono essere orali e scritte. La loro scansione quadrimestrale è disciplinata secondo quanto previsto ai seguenti punti:

- si può fare una sola verifica scritta al giorno, indipendentemente dal tipo di disciplina;
- tutti i docenti devono utilizzare in modo sistematico il registro elettronico per annotare le verifiche scritte e permettere così una calendarizzazione razionale e condivisa delle varie prove della classe;
- non è possibile effettuare verifiche di alcun tipo al di fuori della classe (orario didattico curriculare della disciplina);
- tutte le verifiche sommative scritte devono essere concordate con la classe, programmate e comunicate almeno cinque giorni prima;
- eventuali scambi di date devono essere concordati sia con gli insegnanti che con la classe;
- qualora in casi eccezionali (evento improvviso) fosse impossibile effettuare la prova, l'insegnante concorderà con la classe la nuova data, senza la necessità di comunicarla per tempo, ma avendo cura di non sovrapporre la prova ad altre già stabilite;
- il numero delle verifiche sommative è il seguente:
 - Per le materie con due ore settimanali per le quali è prevista la sola valutazione orale, si prevede



per ogni periodo (trimestre / quadrimestre / pentamestre) un minimo di due prove orali, adatte in base alle capacità e agli stili di apprendimento degli studenti, di cui eventualmente un test scritto valido per l'orale.

□ Per le materie con due ore settimanali per le quali sono previste sia la valutazione orale che quella scritta, si prevede per ogni periodo (trimestre / quadrimestre / pentamestre) un minimo di tre prove diversificate, adatte in base alle capacità e agli stili di apprendimento degli studenti, di cui almeno una prova scritta e una prova orale.

□ Per le materie con più di due ore settimanali con valutazione scritta e orale, il numero delle verifiche sommative per ognuna delle due sezioni in cui è stato diviso l'anno scolastico va da un minimo di 2 prove scritte e 2 verifiche orali (di cui eventualmente un test) a non più di 4 prove scritte e 4 verifiche orali (con possibili ulteriori prove individuali per dare l'opportunità ai ragazzi di migliorarsi); in caso di situazioni eccezionali e motivate è possibile ridurre il numero di prove a tre. Per quanto riguarda scienze motorie, si prevede una prova teorica sommativa (verifica orale o test) oltre alle valutazioni pratiche.

□ Le valutazioni del percorso della curvatura biomedica non concorreranno al calcolo della media finale dello studente.

- per le verifiche formative non ci sono vincoli particolari; esse non devono corrispondere a una valutazione numerica (proprio perché formative) e andranno a compensare i limiti delle verifiche sommative e andranno registrate sul registro elettronico.
- in caso di assenza, durante le verifiche programmate, il docente può riproporre la prova comunicando la data all'alunno, senza tuttavia attenersi ai vincoli di cui sopra, trattandosi di caso straordinario e a favore dell'alunno.
- in caso di assenza reiterata, durante le verifiche programmate, il docente riproporrà la verifica a fine quadrimestre su tutta la parte di programma svolto.
- nelle classi quinte saranno effettuate simulazioni delle prove scritte d'esame.

Griglie di valutazione

Le griglie di valutazione sono uno strumento per la valutazione degli studenti e delle studentesse e di comunicazione, proposte dai Dipartimenti e approvate dal Collegio dei Docenti.

I modelli delle griglie di valutazione sono resi parte integrante del Protocollo di valutazione, al fine di condividere con gli allievi e le loro famiglie alcuni tra gli elementi essenziali che, acquisiti attraverso verifiche di tipo diverso, conducono alla formulazione del giudizio. In questo senso, una delle funzioni che svolgono le Griglie di Valutazione è di fornire all'alunno gli elementi per promuovere la sua autovalutazione.

Inoltre la scuola ha condiviso una tabella valutativa per le discipline con la corrispondenza tra voto e



giudizio. I docenti esprimono una valutazione dell'alunno tramite un voto, corrispondente ad un giudizio che mette in rilievo le attitudini, le conoscenze e la comprensione dei contenuti culturali, l'esposizione e l'uso dei linguaggi specifici, l'applicazione delle conoscenze acquisite e la capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione. Il giudizio viene quindi formulato, evidenziando le conoscenze, competenze ed abilità acquisite dall'alunno, secondo la tabella di corrispondenza tra voto e giudizio.

Certificazione delle competenze per gli alunni del biennio

L'attuale sistema educativo nazionale di istruzione e formazione prevede l'obbligo della certificazione delle competenze acquisite dallo studente nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione (della durata di 10 anni), quindi alla fine del primo biennio.

Il documento di "certificazione delle competenze di base" del biennio è conseguente agli esiti dello scrutinio finale e alla definizione, da parte dei consigli di classe, dei livelli raggiunti dallo studente in riferimento alle competenze di base specificate per i 4 assi nel modello del Decreto Ministeriale n.9 del 27 gennaio 2010.

I livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse sono:

- **LIVELLO DI BASE:** lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali. E' in grado di relazionarsi con gli altri e di esporre le proprie opinioni.

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto" con l'indicazione della relativa motivazione.

- **LIVELLO INTERMEDIO:** lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. È in grado di relazionarsi con gli altri, di proporre le proprie opinioni e di sostenerle.

- **LIVELLO AVANZATO:** lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. È in grado di relazionarsi con gli altri, di proporre le proprie opinioni e sostenerle con adeguate argomentazioni.

La Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, approvata da Parlamento Europeo il 22 maggio 2018 indica le 8 competenze che sono:

1.COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE, 2.COMPETENZA MULTILINGUISTICA, 3.COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIE, 4.COMPETENZA DIGITALE, 5.COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE, 6.COMPETENZA SOCIALE E CIVICA IN MATERIA DI CITTADINANZA, 7.COMPETENZA IMPRENDITORIALE, 8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.

La certificazione delle competenze di base è coerente con la valutazione finale degli apprendimenti,



ma richiede in aggiunta a questa la valutazione delle competenze sviluppate nel biennio dallo studente in termini di capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità personali, che afferiscono alla costruzione del sé, sociali, che afferiscono alla relazione con gli altri, e metodologiche che afferiscono al rapporto con la realtà; le competenze chiave di cittadinanza sono verificate in tre ambiti: in situazioni di studio e di "lavoro" e nella formazione personale. Tale valutazione discende dalla predisposizione di una progettazione curricolare che individui le competenze obiettivo del percorso formativo e di una didattica costantemente finalizzata al raggiungimento delle stesse.

Assegnazione dei crediti scolastici

Il Consiglio di classe assegna il credito scolastico all'alunno nello scrutinio finale (o conclusivo se vi è stata sospensione del giudizio) secondo la tabella ministeriale. Per l'attribuzione del massimo o del minimo di fascia si considerano la frequenza scolastica, l'impegno e la partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all'attività didattica, la promozione senza debiti nei precedenti anni scolastici, la partecipazione alle attività extracurricolari offerte nell'ambito del PTOF e l'eventuale presenza di crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe. Il giudizio formulato dal docente di Religione, riguardante l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto, viene considerato per l'attribuzione del credito assegnato. Analogamente si procede per quegli studenti che hanno seguito Attività alternative, deliberate dal Collegio docenti. Si ricorda altresì che la Commissione d'Esame all'unanimità può motivatamente attribuire la Lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame.

Prove scritte a carattere nazionale INVALSI

Le studentesse e gli studenti iscritti all'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado sostengono prove a carattere nazionale, computer based, predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese, ferme restando le rilevazioni già effettuate nella classe seconda. Per le studentesse e gli studenti risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal Consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. Per cui i requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;



- lo svolgimento delle attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Le prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI non saranno condizione vincolante per l'accesso all'Esame di Stato, ma si svolgeranno regolarmente e l'esperienza di PCTO svolta nel triennio non sarà condizione vincolante per l'accesso all'Esame di Stato, ma sarà come previsto oggetto del colloquio d'esame.

Comunicazione delle valutazioni

I docenti provvedono alla regolare compilazione del registro elettronico sia nella sezione "Argomenti svolti" sia nella sezione "Compiti assegnati" (i compiti vanno inseriti contestualmente durante la lezione e comunque entro le 14 dello stesso giorno in cui vengono assegnati), nonché l'inserimento tempestivo dei voti orali e dei voti delle prove scritte successivamente alla riconsegna agli alunni. I documenti attraverso i quali avviene la comunicazione delle valutazioni all'utenza sono diversi nel loro significato e nel loro valore.

- Lettera informativa sulle carenze rilevate e lettera informativa sull'esito dell'intervento di sostegno/recupero:

dopo lo scrutinio del primo periodo e nel corso dell'anno scolastico, in periodi stabiliti dal Collegio dei docenti, le famiglie ricevono, tramite lettera o e-mail, comunicazione delle discipline in cui gli alunni hanno evidenziato insufficienze, informazioni relative alla natura delle carenze, ai contenuti da recuperare, al tipo di intervento che si intende attivare per il superamento delle stesse carenze e alla tipologia di verifica a cui saranno sottoposti dopo l'intervento di recupero. Successivamente alle prove di verifica, le famiglie vengono informate dell'esito con le stesse modalità.

- Organizzazione corsi di recupero extracurricolari al termine del primo quadrimestre:

le attività di sportello sono sospese per due settimane antecedenti e successive alla pausa didattica che ha una durata di due settimane per consentire l'attivazione dei corsi di recupero extracurricolari che si svolgeranno nelle settimane di pausa didattica ad integrazione delle attività di recupero in itinere svolte in orario curricolare. Gli alunni individuati a beneficiare dei corsi di recupero ricevono apposita comunicazione tramite messaggio all'interno del registro elettronico. La famiglia dovrà indicare se vuole avvalersi tramite apposito modulo google. Nel caso la famiglia, compilando il modulo, esprima la volontà di non avvalersi dell'intervento di recupero, l'alunno dovrà comunque sottoporsi a una prova di verifica al termine della pausa didattica nella settimana successiva.

- Pagella, tabellone finale e lettera alle famiglie:

hanno una natura essenzialmente sommativa e certificativa. Vengono compilati nel corso delle operazioni di scrutinio, alle quali partecipa la componente docente del Consiglio di Classe, presieduta dal Dirigente Scolastico. Nel tabellone finale compare il giudizio di ammissione/di non



ammissione alla classe successiva o la sospensione del giudizio per gli studenti che non hanno raggiunto la sufficienza in alcune discipline. Alle famiglie vengono comunicate le relative carenze e i corsi di recupero attivati. I tabelloni riportano gli esiti conclusivi sulla base delle seguenti modalità:

- per gli alunni di classe quinta ammessi all'esame conclusivo è riportata la sola dicitura AMMESSO/A, seguita dal credito scolastico complessivo;
- per i non ammessi è riportata la dicitura NON AMMESSO;
- per gli alunni di tutte le altre classi, promossi alla classe successiva, i tabelloni riportano i voti deliberati dal Consiglio di classe per ciascuna disciplina e la dicitura PROMOSSO/A;
- per gli alunni scrutinati con delibera di SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO il tabellone riporterà la corrispondente dicitura.

Gli esiti degli alunni non promossi o non ammessi agli esami conclusivi e degli alunni con sospensione del giudizio, sono comunicati alle famiglie dai coordinatori di classe prima dell'esposizione dei tabelloni all'albo dell'Istituto. In caso di sospensione del giudizio, la ammissione o la non ammissione alla verrà deliberata dopo le prove di verifica, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Deroghe del Regolamento per la valutazione degli alunni

L'art. 14 co. 7 del Regolamento per la valutazione degli alunni (D.P.R. 122/2009) prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al limite dei $\frac{3}{4}$ di presenze del monte ore annuale. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione comunque che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio docenti dell'IISS Alfano ha deliberato di derogare al limite minimo di presenze per casi eccezionali certi e documentati, valutati caso per caso dai Consigli di classe, che rientrano nelle seguenti categorie:

- o gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- o visite specialistiche, accertamenti diagnostici e day hospital adeguatamente documentati;
- o terapie e/o cure programmate;
- o donazione di sangue;
- o partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal Coni;
- o adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
- o motivi personali e/o di famiglia adeguatamente documentati (attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia);
- o impossibilità a raggiungere la sede scolastica per causa di forza maggiore (sciopero dei mezzi di



trasporto, neve, frane);

o attività di studio o di formazione per le quali la stessa scuola rilascia specifiche autorizzazioni.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate, tenendo presente altresì che non possono essere accettati certificati medici cumulativi e retroattivi. Casi particolari non previsti nelle deroghe verranno considerati dai singoli Consigli di classe sulla base di adeguata documentazione prodotta dagli interessati. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe verificherà, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, se il singolo alunno abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste, possano impedire di procedere alla fase valutativa. Poiché è compito dell'istituzione scolastica informare adeguatamente gli studenti e le famiglie relativamente alla quantità oraria di assenze accumulate, entro il 31 maggio i Coordinatori di classe effettueranno, per gli alunni delle proprie classi che hanno superato o sono vicini al superamento del limite di assenze previsto, uno scrupoloso conteggio delle ore di assenza che provvederanno a comunicare alle rispettive famiglie. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del consiglio di classe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per l'alunno con disabilità è redatto un Piano Educativo Individualizzato (PEI) di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, modificato dall'art. 7 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66, che: □ tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento; □ individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; □ esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; □ definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; □ indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale; □ è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Il PEI è soggetto a verifiche



periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Esso descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'allievo, definendo competenze da raggiungere, metodologie, strategie e modalità di verifica. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, pertanto, nel documento, i criteri di valutazione devono essere esplicitati in modo chiaro ed esaustivo, così da consentire il monitoraggio costante degli esiti dell'azione didattica. Il PEI è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunna o l'alunno con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO (Gruppo di Lavoro per l'inclusione) formato dagli insegnanti curricolari e di sostegno, dalle famiglie, dall'alunno, dal Referente per l'Inclusione, dall'Unità di valutazione multidisciplinare delle disabilità dell'ASREM Termoli, da eventuali operatori con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, partecipa collegialmente alla formulazione del PEI. I GLO si riuniscono per la definizione, approvazione, e verifica finale del PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia sostiene il processo di apprendimento del proprio figlio, condividendo con la scuola gli strumenti e le strategie operative più indicate al raggiungimento del successo scolastico, in rapporto alle potenzialità di ciascuno. Per gli alunni con disabilità partecipa attivamente ai GLO per la definizione del PEI. Per gli alunni con DSA partecipa ai Consigli di classe per l'elaborazione ed il monitoraggio del PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nell'ottica di una valutazione inclusiva che si fonda su una cultura della personalizzazione e dello sviluppo del potenziale umano, l'Istituto Alfano propone strategie di valutazione che misurino abilità e progressi dell'alunno commisurati ai limiti di funzionamento. Si evidenzia quindi la necessità di creare un clima di comprensione e di accettazione per rinforzare l'autostima; evitare un linguaggio svalutante e avendo cura di usare un linguaggio incoraggiante e accogliente. Adottare strategie inclusive come lavori di gruppo, lettura del testo con suggerimenti e indicazioni per l'apprendimento. Esercitazioni pratiche da svolgere in classe sia individualmente che in gruppo. Utilizzare mappe e schemi alla lavagna. Aiutare nella fase iniziale del compito la decodifica della consegna. Aiutare a selezionare le parole chiave e le relazioni tra di loro, compensare le prove scritte nelle lingue straniere con verifiche orali. Adottare tutte le misure individuate nei Consigli di Classe in relazione alla specificità dei singoli casi. Si sottolinea la necessità del diretto coinvolgimento degli alunni e delle loro famiglie nel processo valutativo e, in particolare, nelle procedure che costituiscono i momenti di valutazione stimolando la compartecipazione fra l'insegnante, l'alunno e la sua famiglia nella definizione, per esempio, delle tipologie di prove, dei tempi di attuazione delle medesime o nella formulazione dei quesiti. La valutazione degli studenti con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate. La valutazione degli studenti appartenenti alle altre tipologie di BES è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto prevede diverse azioni funzionali all'orientamento in ingresso e in uscita. Nella fase dell'accoglienza si realizzano incontri con le famiglie, gli insegnanti di sostegno e operatori socio-sanitari che seguono i ragazzi; inoltre, si formano i Consigli di classe sulle problematiche che derivano dal deficit dell'allievo, con particolare riferimento all'apprendimento e alla socializzazione.



Al fine di realizzare un organico collegamento tra scuola, mondo del lavoro e società civile, il GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, prevede iniziative di orientamento nel mondo del lavoro attraverso progetti di alternanza scuola-lavoro o stage di formazione. Il Piano per l'inclusività completo degli obiettivi per l'incremento dell'inclusività è presente sul sito della scuola al link: <http://www.iissalfano.edu.it/wordpress/inclusione>

Approfondimento

Istruzione domiciliare e Scuola in Ospedale

L'Istituto Alfano è in collaborazione con la Scuola in ospedale (SiO) e l'Istruzione domiciliare (ID), due punti di eccellenza del sistema di Istruzione, riconosciuti e apprezzati in ambito sanitario come parte integrante del programma terapeutico, un abbraccio di cura, di crescita, di apprendimento. Il servizio garantisce il diritto allo studio che assicura agli alunni o agli studenti ricoverati o a quelli impossibilitati alla frequenza per una malattia documentata, l'effettiva possibilità di continuare il proprio percorso formativo attraverso azioni individualizzate in maniera tale da consentire il proseguimento del curriculum scolastico per un agevole reinserimento nella classe scolastica di appartenenza e nel proprio contesto sociale. Gli interventi di SiO e ID sono riconosciuti ai fini della validazione dell'anno scolastico con le modalità stabilite nel D.P.R. 122/2009. Il servizio è riferito agli allievi iscritti già ospedalizzati a causa di gravi patologie oggetto di cure domiciliari che non permettono la frequenza a scuola per un periodo di almeno 30 giorni, anche se non continuativi, con periodi alternati ospedale/domicilio oppure scuola/ospedale/domicilio per un monte ore massimo previsto per la Scuola secondaria di II grado di 6/7 ore settimanali in presenza. Oltre all'azione didattica in presenza, necessariamente limitata nel tempo, è importante che vengano attivati interventi didattici con l'utilizzo di differenti tecnologie (sincrone e asincrone) per consentire agli alunni un continuo e collaborativo contatto con il gruppo classe.



Piano per la didattica digitale integrata

Il *Regolamento DDI* individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del nostro Istituto. Esso è stato redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati nella sua premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente Scolastico, dal Collegio dei Docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica. Ha avuto validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021, potendo essere modificato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Il *Regolamento DDI* è presente sul sito al link:

<http://www.iissalfano.edu.it/wordpress/piano-triennale-dellofferta-formativa-e-regolamento/>



Aspetti generali

In questa sezione l'Istituto Alfano illustra il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Sono illustrate, inoltre, sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento, sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, infine, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

COLLABORATORE 1 - Svolge compiti di natura organizzativa e gestionale in collaborazione con il Dirigente Scolastico, sostituendolo in caso di assenza o impedimento e in coincidenza di impegni istituzionali. È: □ Membro dello staff di Direzione; □ Coordinatore della Commissione viaggi d'istruzione e uscite didattiche; □ Membro del Gruppo di Inclusione; □ Referente COVID di sede; COMPITI: □ Firmare gli atti amministrativi in assenza del Dirigente Scolastico con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa. □ Gestire l'orario settimanale di servizio dei docenti, l'uso delle aule e dei laboratori. □ Coordinare i lavori delle funzioni strumentali. □ Provvedere alle sostituzioni temporanee dei docenti assenti con i docenti interni. □ Diffondere e far circolare le informazioni interne, controllandone il buon esito, e qualunque comunicazione che, seppur con diversi livelli di formalizzazione, circola nell'ambito scolastico. □ Curare i rapporti con gli allievi (giustificazioni/ritardi/permessi/etc.) e con il pubblico. □ Controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni

2



(disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc). □
Vigilare in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al DSGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti. □ Controllare il personale docente e non docente nella sede, soprattutto in relazione al rispetto dell'orario di servizio, della vigilanza e delle mansioni di lavoro. □ Gestire eventuali casi problematici, i rapporti con le famiglie, e intervenire nelle classi per verificare particolari situazioni didattiche e/o di comportamento. □ Verificare regolarmente l'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente. □ Curare l'azione dei coordinatori di classe. □ Curare il coordinamento della programmazione di classe, dei piani individuali docenti e dei verbali dei consigli di classe. □ Collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici. □ Tenere i rapporti con gli studenti del consiglio d'istituto e con il comitato studentesco per il corretto svolgimento della vita scolastica. □ Sorvegliare l'ingresso e accogliere alunni e docenti alla prima ora. □ Curare l'organizzazione delle giornate della creatività. □ Gestire e coordinare le assemblee di classe e d'istituto. □ Curare e controllare il registro delle firme del personale docente. □ Partecipare alla rendicontazione delle attività nel Piano di Miglioramento e all'aggiornamento delle sezioni del RAV e della rendicontazione sociale per l'area



di propria competenza. □ Curare ed implementare la sezione del sito di propria competenza. □ Contribuire all'organizzazione, e partecipare all'Open day. □ Gestire le autorizzazioni a entrate posticipate e/o uscite anticipate per motivi di trasporto. -
COLLABORATORE 2 e REFERENTE AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO (RAV, PDM E RENDICONTAZIONE SOCIALE) - Svolge compiti di natura organizzativa e gestionale in collaborazione con il Dirigente Scolastico, sostituendolo in caso di assenza o impedimento e in coincidenza di impegni istituzionali. È: Membro dello staff di Direzione; Coordinatore della Commissione di Autovalutazione Membro della Commissione viaggi d'istruzione e uscite didattiche; Membro del Gruppo di Inclusione; Referente COVID di sede. COMPITI: Redigere il verbale del Collegio docenti. Provvedere alle sostituzioni temporanee dei docenti assenti con i docenti interni. Vigilare in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al DSGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti. Controllare il personale docente e non docente nella sede, soprattutto in relazione al rispetto dell'orario di servizio, della vigilanza e delle mansioni di lavoro. Evidenziare particolari situazioni di criticità negli ambienti, segnalare eventuali riparazioni o acquisti da fare all'Ufficio di Segreteria. Gestire eventuali casi problematici, i



rapporti con le famiglie, e intervenire nelle classi per verificare particolari situazioni didattiche e/o di comportamento. Collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici. Curare lo staff di direzione con incontri almeno bimestrali. Firmare gli atti amministrativi in assenza del Dirigente Scolastico con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa. Svolgere funzioni organizzative dell'Istituto durante le assenze del Dirigente. Curare e controllare il registro delle firme del personale docente. Diffondere e far circolare le informazioni interne, controllandone il buon esito, e qualunque comunicazione che, seppur con diversi livelli di formalizzazione, circola nell'ambito scolastico. Controllare i materiali inerenti alla didattica: registro, verbali, calendari, circolari. Curare i rapporti con gli allievi (giustificazioni/ritardi/permessi/etc.) e con il pubblico. Curare l'integrazione delle componenti scolastiche per garantire il miglioramento e lo sviluppo dell'organizzazione scolastica. Tenere i rapporti con gli studenti del consiglio d'istituto e con il comitato studentesco per il corretto svolgimento della vita scolastica. Tenere i rapporti con gli enti esterni. Predisporre gli atti preliminari per l'assegnazione dei docenti alle classi. Sorvegliare l'ingresso e accogliere alunni e docenti alla prima ora. Controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc). Verificare regolarmente l'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente. Presiedere i Consigli di Classe o gli scrutini in



caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico. Curare l'organizzazione delle giornate della creatività. Partecipare a riunioni o manifestazioni esterne. Vigilare sullo svolgimento delle assemblee studentesche. Relazionare periodicamente al Dirigente sul funzionamento dell'organizzazione. Gestire le attività di autoanalisi e autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. In collaborazione con la Dirigenza, occuparsi della valutazione, dell'organizzazione del Nucleo Interno di Valutazione, del Rapporto di Auto Valutazione, del Piano di Miglioramento e del Bilancio Sociale. Curare ed implementare la sezione del sito di propria competenza. Contribuire all'organizzazione, e partecipare all'Open day.

Funzione strumentale

AREA 1 COORDINAMENTO e GESTIONE delle ATTIVITÀ di CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO in ENTRATA - È: Membro dello staff di direzione Membro del Gruppo di Inclusione; COMPITI: Coordinare la realizzazione del curriculum di transizione in rete con le scuole secondarie di I grado del territorio; Coordinare e gestire le attività di continuità con le altre istituzioni scolastiche; Organizzare e partecipare ad incontri con docenti, genitori e alunni delle scuole medie, mirati all'orientamento; Organizzare scambi di esperienze e attività comuni (esempio: lezioni cerniera, tra scuola media e liceo, ecc.); Organizzare corsi di greco, latino ed eventualmente di altre discipline per alunni della scuola secondaria di I grado;

4



Monitorare i risultati degli studenti confrontato con i valori in uscita dalla scuola secondaria di primo grado; Elaborare e presentare un progetto inerente alla continuità con la scuola secondaria di I grado; Progettare incontri con docenti delle scuole secondarie di primo grado dedicati alla definizione di competenze in uscita e in entrata e per l'organizzazione di attività comuni; Partecipare alla rendicontazione delle attività nel Piano di Miglioramento e all'aggiornamento delle sezioni del RAV e della rendicontazione sociale per l'area di propria competenza; Curare ed implementare la sezione del sito di propria competenza Contribuire all'organizzazione, e partecipare all'Open day. - AREA 2 INVALSI, ATTIVITÀ di RECUPERO e PREDISPOSIZIONE dell'ORARIO SCOLASTICO - È: Membro dello staff di direzione Membro del Gruppo di Inclusione; COMPITI: Organizzare e gestire le attività di recupero/eccellenza; Predisporre e gestire l'orario scolastico; Organizzare prove INVALSI e prove comuni; Partecipare alla rendicontazione delle attività nel Piano di Miglioramento e all'aggiornamento delle sezioni del RAV e della rendicontazione sociale per l'area di propria competenza; Curare ed implementare la sezione del sito di propria competenza Contribuire all'organizzazione, e partecipare all'Open day. - AREA 3 INNOVAZIONE DIDATTICA, PROMOZIONE IMMAGINE della SCUOLA, RAPPORTI - È: Membro dello staff di direzione Membro del Gruppo di Inclusione; COMPITI: Supportare l'organizzazione di convegni ed eventi Promuovere l'immagine della scuola anche attraverso il sito web e la



rendicontazione dei concorsi a cui la scuola partecipa e dei premi conseguiti Organizzare, curare e implementare i rapporti con la stampa ed il territorio Curare il coinvolgimento delle famiglie nelle varie attività scolastiche Collaborare alla gestione del sito web Occuparsi della gestione della biblioteca di istituto e della catalogazione di tutti i testi Curare l'integrazione delle componenti scolastiche per garantire il miglioramento e lo sviluppo dell'organizzazione scolastica Monitorare l'attuazione di percorsi innovativi, concorsi e premi Coordinare la gestione dei percorsi innovativi Partecipare alla rendicontazione delle attività nel Piano di Miglioramento e all'aggiornamento delle sezioni del RAV e della rendicontazione sociale per l'area di propria competenza; Contribuire all'organizzazione, e partecipare all'Open day; Referente accoglienza nuovi docenti/ATA. - AREA 4 SUPPORTO INFORMATICO (REGISTRO ELETTRONICO, SITO, ORARIO SCOLASTICO) - È Membro dello staff di Direzione; Membro del Gruppo di Inclusione; Referente interno del registro elettronico; Referente corsi ICDL; Referente predisposizione orario scolastico, in collaborazione con il prof. Antonio Colecchia Partecipa alla rendicontazione delle attività nel Piano di Miglioramento e all'aggiornamento delle sezioni del RAV e della rendicontazione sociale per l'area di propria competenza; Organizza e partecipa all'Open day.

Capodipartimento

I Dipartimenti sono i seguenti: Area umanistica/letteraria, Area scientifica - Sottodipartimento di area matematica/fisica/informatica e

7



Sottodipartimento di area scientifica con percorso curvatura biomedica, Area lingua straniera, Area motoria, Area storica/filosofica/artistica/religiosa, Area giuridico/economica. Il capodipartimento: Presiede le riunioni del Dipartimento e ne coordinano le attività Sceglie il segretario verbalizzante Partecipa alle riunioni dello staff di Presidenza Relaziona sull'esito dei lavori del dipartimento alla Presidenza e al Collegio dei docenti Coordina le attività dei dipartimenti in modo tale da: curare la predisposizione della programmazione dei dipartimenti secondo il modello comune deliberato dal collegio dei docenti; contribuire all'elaborazione del POF; favorire il confronto tra docenti della stessa disciplina e/o area disciplinare, al fine di rendere convergenti le opzioni metodologiche e didattiche; discutere e confrontarsi sull'adozione dei libri di testo, individuando possibili soluzioni unitarie per classi parallele; pervenire a una programmazione condivisa e comune per classi parallele; favorire l'intesa tra i docenti della stessa disciplina in ordine alla preparazione delle prove comuni e alla verifica dei risultati; individuare criteri di valutazione e curare la redazione di griglie di valutazione comuni; favorire il raggiungimento dell'equità degli esiti; effettuare ricerca metodologico didattica e presentare al Collegio eventuali proposte di sperimentazione; proporre criteri di valutazione omogenei e vincolanti per l'Istituto sulle prove scritte ed orali, l'articolazione dei giudizi e l'attribuzione dei voti; proporre attività e progetti integrativi; elaborare test di valutazione



dell'apprendimento degli alunni, tendenti ad accertare il livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze; proporre specifiche iniziative riguardanti la continuità educativa e l'orientamento; raccogliere, per ciascuna disciplina tutti i documenti prodotti nello svolgimento dell'azione didattica e formativa da ciascun docente (test d'ingresso con esiti delle somministrazioni, piani di lavoro personali, testi delle prove di verifica, griglie di valutazione adottate, esiti delle prove di recupero, relazioni finali, materiali didattici utilizzati, quali dispense, presentazioni video, attività sviluppate con l'uso di tecnologie multimediali o tradizionali), allo scopo di sviluppare un'attività collettiva di Ricerca-Azione volta alla diffusione delle buone pratiche, con conseguente miglioramento del processo di insegnamento – apprendimento; predisporre le prove comuni sulla base delle competenze minime disciplinari per le classi prime, seconde, terze e quarte; coordinare la elaborazione di prove di recupero dei debiti comuni per discipline e per classi parallele e strutturate sulla base delle competenze minime; progettare interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e personale, di recupero e di sostegno; promuovere una didattica dell'inclusione; progettare interventi e occasioni di approfondimento per lo sviluppo delle eccellenze; studiare e proporre adeguate strategie per il recupero dei debiti formativi; proporre sistemi di monitoraggio dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione educativa; contribuire alla programmazione curricolare ed extracurricolare; condividere e diffondere



materiale didattico.

Coaudiutori del DS

RESPONSABILE di SEDE (viale Trieste) e SOSTEGNO ai DOCENTI, INNOVAZIONE DIDATTICA e CURRICOLO di ISTITUTO - Svolge compiti di natura organizzativa e gestionale in collaborazione con il Dirigente Scolastico, sostituendolo in caso di assenza o impedimento e in coincidenza di impegni istituzionali. È: Membro dello staff di Direzione. Coordinatore della commissione innovazione didattica e curricolo di Istituto. Membro della Commissione di Autovalutazione. Membro del Gruppo di Inclusione. Referente COVID di sede. COMPITI: Provvedere alla convocazione degli organi collegiali. Provvedere alle sostituzioni temporanee dei docenti assenti con i docenti interni. Vigilare in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al DSGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti. Controllare il personale docente e non docente nella sede, soprattutto in relazione al rispetto dell'orario di servizio, della vigilanza e delle mansioni di lavoro. Diffondere e far circolare le informazioni interne, controllandone il buon esito, e qualunque comunicazione che, seppur con diversi livelli di formalizzazione, circola nell'ambito scolastico. Curare i rapporti con gli allievi (giustificazioni/ritardi/permessi/etc.) e con il pubblico. Controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni

3



(disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc).
Evidenziare particolari situazioni di criticità negli ambienti, segnalare eventuali riparazioni o acquisti da fare all'Ufficio di Segreteria. Gestire eventuali casi problematici, i rapporti con le famiglie, e intervenire nelle classi per verificare particolari situazioni didattiche e/o di comportamento. Curare l'accoglienza dei nuovi docenti (a t.i. e a t.d.) e personale ATA. Svolgere un'azione formativa e di tutoraggio nei confronti dei colleghi, in particolare ad inizio carriera (accoglienza docenti e personale ATA). Collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici. Gestire e organizzare prove comuni sul modello INVALSI e prove comuni disciplinari. Rilevare i bisogni formativi dei docenti e organizzare corsi di formazione e aggiornamento con definizione e stesura del piano formativo d'Istituto, con la predisposizione delle unità formative e/o percorsi di ricerca-azione di minimo 25 ore coerenti con gli obiettivi prioritari di istituto. Provvedere alla valorizzazione dei docenti (raccolta curriculum; individuazione punti di forza; organizzazione e raccolta del bilancio delle competenze dei docenti e del portfolio professionale; ecc.) Implementare e monitorare il curriculum verticale di istituto. Partecipare alla rendicontazione delle attività nel Piano di Miglioramento e all'aggiornamento delle sezioni del RAV e della rendicontazione sociale per l'area di propria competenza. Curare ed implementare la sezione del sito di propria competenza. Contribuire all'organizzazione e partecipare all'Open day.



Monitorare il modello di certificazione delle competenze al termine del biennio. Introdurre gradualmente in tutte le classi la certificazione delle competenze, attraverso la predisposizione di compiti autentici con relative rubriche di valutazione. - RESPONSABILE di SEDE (viale Trieste) e GESTIONE PTOF - Svolge compiti di natura organizzativa e gestionale in collaborazione con il Dirigente Scolastico, sostituendolo in caso di assenza o impedimento e in coincidenza di impegni istituzionali. È: Membro dello staff di Direzione. Membro della Commissione di Autovalutazione. Membro del Gruppo di Inclusione. Referente COVID di Istituto. Membro della commissione viaggi d'istruzione e uscite didattiche. COMPITI: Provvedere alle sostituzioni temporanee dei docenti assenti con i docenti interni. Vigilare in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al DSGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti. Controllare il personale docente e non docente nella sede, soprattutto in relazione al rispetto dell'orario di servizio, della vigilanza e delle mansioni di lavoro. Diffondere e far circolare le informazioni interne, controllandone il buon esito, e qualunque comunicazione che, seppur con diversi livelli di formalizzazione, circola nell'ambito scolastico. Curare i rapporti con gli allievi (giustificazioni/ritardi/permessi/etc.) e con il pubblico. Controllare il rispetto del



regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc). Evidenziare particolari situazioni di criticità negli ambienti, segnalare eventuali riparazioni o acquisti da fare all'Ufficio di Segreteria. Gestire eventuali casi problematici, i rapporti con le famiglie, e intervenire nelle classi per verificare particolari situazioni didattiche e/o di comportamento. Collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici. Collaborare con il Dirigente Scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete. Firmare gli atti amministrativi in assenza del Dirigente Scolastico ed in contemporanea assenza del collaboratore del DS con esclusione di mandati e/o reversali d'incasso o atti implicanti impegni di spesa. Supportare la gestione delle attività di recupero e degli esami di idoneità ed integrativi in collaborazione con il referente. Sorvegliare l'ingresso e accogliere alunni e docenti alla prima ora vigilando sul rispetto dell'orario. Redigere il verbale del Collegio docenti in assenza del collaboratore del DS. Coordinare i lavori della commissione PTOF, se prevista. Elaborare, redigere, aggiornare e pubblicare il PTOF (entro le scadenze previste), il regolamento/i interno/i (entro il mese di settembre), la carta dei servizi e il Patto Educativo di Corresponsabilità. Raccogliere i progetti presentati, verificare la coerenza con le priorità del POF/PTOF e le risorse disponibili e provvedere al monitoraggio degli stessi. Elaborare e somministrare strumenti per la valutazione dei progetti attivati. Aggiornare.



Progettare e coordinare attività di flessibilità organizzativa e didattica dei corsi curricolari ed extracurricolari. Curare ed implementare la sezione del sito di propria competenza. Contribuire all'organizzazione, e partecipare all'Open day. Collaborare alla predisposizione del RAV, del PDM e della rendicontazione sociale. - RESPONSABILE di SEDE (via Asia) - Svolge compiti di natura organizzativa e gestionale in collaborazione con il Dirigente Scolastico, sostituendolo in caso di assenza o impedimento e in coincidenza di impegni istituzionali. È: Membro dello staff di Direzione. Membro della Commissione viaggi d'istruzione e uscite didattiche. Membro del Gruppo di Inclusione. Referente COVID di sede. COMPITI: Provvedere alle sostituzioni temporanee dei docenti assenti con i docenti interni. Vigilare in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al DSGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti. Controllare il personale docente e non docente nella sede, soprattutto in relazione al rispetto dell'orario di servizio, della vigilanza e delle mansioni di lavoro. Diffondere e far circolare le informazioni interne, controllandone il buon esito, e qualunque comunicazione che, seppur con diversi livelli di formalizzazione, circola nell'ambito scolastico. Curare i rapporti con gli allievi (giustificazioni/ritardi/permessi/etc.) e con il pubblico. Controllare il rispetto del



regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc). Evidenziare particolari situazioni di criticità negli ambienti, segnalare eventuali riparazioni o acquisti da fare all'Ufficio di Segreteria. Gestire eventuali casi problematici, i rapporti con le famiglie, e intervenire nelle classi per verificare particolari situazioni didattiche e/o di comportamento. Collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici. Svolgere funzioni organizzative dell'Istituto durante le assenze del Dirigente. Curare e controllare il registro delle firme del personale docente. Curare l'integrazione delle componenti scolastiche per garantire il miglioramento e lo sviluppo dell'organizzazione scolastica. Tenere i rapporti con gli studenti del consiglio d'istituto e con il comitato studentesco per il corretto svolgimento della vita scolastica. Sorvegliare l'ingresso e accogliere alunni e docenti alla prima ora. Verificare regolarmente l'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente. Curare l'organizzazione delle giornate della creatività. Partecipare a riunioni o manifestazioni esterne. Vigilare sullo svolgimento delle assemblee studentesche. Contribuire all'organizzazione e partecipare all'Open day.

Coaudiutori di Area

AREA CLIL/MOBILITÀ - È: Membro staff di Direzione. Membro Commissione Ricerca e Innovazione Didattica e Curricolo di Istituto.
COMPITI: Coordinare i percorsi CLIL. Coordinare la mobilità studentesca. Partecipare alla rendicontazione delle attività nel Piano di

6



Miglioramento e all'aggiornamento delle sezioni del RAV e della rendicontazione sociale per l'area di propria competenza. Curare ed implementare la sezione del sito di propria competenza.

Contribuire all'organizzazione, e partecipare all'Open day. - AREA CERTIFICAZIONI

LINGUISTICHE - È: Membro staff di Direzione

COMPITI: Coordinare le certificazioni

linguistiche. Partecipare alla rendicontazione delle attività nel Piano di Miglioramento e

all'aggiornamento delle sezioni del RAV e della rendicontazione sociale per l'area di propria competenza. Curare ed implementare la sezione del sito di propria competenza. Contribuire

all'organizzazione, e partecipare all'Open day. -

AREA INCLUSIONE e SOSTEGNO degli ALUNNI -

È: Membro staff di Direzione Coordinatore del

Gruppo di Inclusione Coordinatore del Gruppo H

COMPITI: Redigere e realizzare il Piano di

Inclusione. Supportare i docenti di classe e di sostegno nell'attivazione di strategie didattiche e metodologiche per la disabilità, i disturbi di

apprendimento e i BES. Curare i rapporti con le famiglie degli studenti Legge 104 e Legge 170 nel caso di nuovi inserimenti o passaggi di indirizzo.

Intervenire nelle classi, se richiesto dai colleghi o suggerito dalla Dirigenza, per attività di

osservazione attiva. Tenere i contatti con la psicologa scolastica. Supportare i Consigli di

Classe per la predisposizione dei PDP in collaborazione con la prof.ssa Lemme.

Coordinare incontri con esperti del settore (psicologi, SERT, AVIS, etc.). Gestire l'istruzione

domiciliare. Partecipare alla rendicontazione delle attività nel Piano di Miglioramento e



all'aggiornamento delle sezioni del RAV e della rendicontazione sociale per l'area di propria competenza. Curare ed implementare la sezione del sito di propria competenza. Contribuire all'organizzazione, e partecipare all'Open day. - AREA PCTO (ex ASL) ed EDUCAZIONE CIVICA - È: Membro staff di Direzione. Coordinatore delle attività di Educazione Civica. COMPITI: Gestire e organizzare i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola - Lavoro) e coordinare la relativa commissione in collaborazione con la prof. Burza. Partecipare a riunioni o manifestazioni esterne. Curare il coinvolgimento delle famiglie nelle varie attività scolastiche. Partecipare alla rendicontazione delle attività nel Piano di Miglioramento e all'aggiornamento delle sezioni del RAV e della rendicontazione sociale per l'area di propria competenza. Curare ed implementare la sezione del sito di propria competenza. Contribuire all'organizzazione, e partecipare all'Open day. - AREA ORIENTAMENTO in USCITA - È: Coordinatore delle attività di Educazione Civica Membro staff di Direzione Membro del Gruppo di Inclusione COMPITI: Predisporre, coordinare e monitorare attività di orientamento in uscita. Partecipare alla rendicontazione delle attività nel Piano di Miglioramento e all'aggiornamento delle sezioni del RAV e della rendicontazione sociale per l'area di propria competenza. Curare ed implementare la sezione del sito di propria competenza. Organizzare, coordinare e partecipare all'Open day. - AREA SICUREZZA e SUPPORTO TECNICO - È: Membro staff di Direzione Referente interno per la



sicurezza ASPP di Istituto Membro della Commissione viaggi Membro del Gruppo di Inclusione COMPITI: Svolgere attività di formazione per docenti e alunni sulla sicurezza. Garantire supporto tecnico per la realizzazione di relazioni, capitolati ed eventuali altri. documenti richiesti per la realizzazione di lavori all'interno degli edifici o per acquisti particolari. Partecipare alla rendicontazione delle attività nel Piano di Miglioramento e all'aggiornamento delle sezioni del RAV e della rendicontazione sociale per l'area di propria competenza. Curare ed implementare la sezione del sito di propria competenza. Contribuire all'organizzazione, e partecipare all'Open day.

Responsabile di laboratorio

I responsabili di laboratori sono i seguenti:
responsabile del laboratorio di fisica sede liceo Classico, responsabile del laboratorio di fisica sede liceo Scientifico, responsabile del laboratorio di scienze sede liceo Classico, responsabile del laboratorio di scienze sede liceo Scientifico, responsabile del laboratorio di informatica sede liceo Classico, responsabile del laboratorio di informatica sede liceo Scientifico, responsabile del laboratorio linguistico sede liceo Classico, responsabile del laboratorio linguistico sede liceo Scientifico, responsabile palestra sede liceo Classico, responsabile palestra sede liceo Classico. Il responsabile del laboratorio ha il compito di: controllare e verificare, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti nei laboratori, avendo cura durante l'anno scolastico del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; accertarsi del rispetto dei regolamenti di utilizzo

10



del laboratorio; curare la corretta segnalazione nei verbali delle riunioni dipartimentali delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo ed al potenziamento di laboratori e palestre; indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio o palestra di cui ha la responsabilità; collaborare con l'assistente tecnico nella formulazione dell'orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti anche i colleghi che ne fruiscono; fornire se necessario le indicazioni all'assistente tecnico relativamente alla predisposizione del materiale per le attività; controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio a lui affidato, segnalando guasti, anomalie e rotture su un apposito modulo da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia; controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio a lui affidato, restituendo l'elenco descrittivo al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti che ne fanno richiesta; segnalare al Dirigente e al DSGA il materiale ritenuto obsoleto; riferire periodicamente al Dirigente e al DSGA sullo stato del laboratorio indicando eventuali situazioni di rischio o anomalie nel funzionamento delle macchine o interventi di piccola manutenzione.



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Cattedra mista con distribuzione delle ore di potenziamento, disposizioni per copertura assenze docenti, progettazione e organizzazione di attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa, percorsi di recupero e sostegno personalizzati, supporto organizzativo.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Cattedra mista con distribuzione delle ore di potenziamento, disposizioni per copertura assenze docenti, progettazione e organizzazione di attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa, percorsi di recupero e sostegno personalizzati, supporto organizzativo.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Cattedra mista con distribuzione delle ore di potenziamento, disposizioni per copertura assenze docenti, progettazione e organizzazione di attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa, percorsi di recupero e sostegno

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

personalizzati, supporto organizzativo.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Cattedra mista con distribuzione delle ore di potenziamento, disposizioni per copertura assenze docenti, progettazione e organizzazione di attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa, percorsi di recupero e sostegno personalizzati, supporto organizzativo.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

A026 - MATEMATICA

Cattedra mista con distribuzione delle ore di potenziamento, disposizioni per copertura assenze docenti, progettazione e organizzazione di attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa, percorsi di recupero e sostegno personalizzati, supporto organizzativo.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Cattedra mista con distribuzione delle ore di potenziamento, disposizioni per copertura

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

assenze docenti, progettazione e organizzazione di attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa, percorsi di recupero e sostegno personalizzati, supporto organizzativo.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Cattedra mista con distribuzione delle ore di potenziamento, disposizioni per copertura assenze docenti, progettazione e organizzazione di attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa, percorsi di recupero e sostegno personalizzati, supporto organizzativo.
Impiegato in attività di:

6

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Cattedra mista con distribuzione delle ore di potenziamento, disposizioni per copertura assenze docenti, progettazione e organizzazione di attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa, percorsi di recupero e sostegno personalizzati, supporto organizzativo.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Cattedra mista con distribuzione delle ore di potenziamento, disposizioni per copertura assenze docenti, progettazione e organizzazione di attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa, percorsi di recupero e sostegno personalizzati, supporto organizzativo.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Cattedra mista con distribuzione delle ore di potenziamento, disposizioni per copertura assenze docenti, progettazione e organizzazione di attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa, percorsi di recupero e sostegno personalizzati, supporto organizzativo.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA di intesa con il Dirigente Scolastico, organizza il proprio lavoro tenuto conto della complessa articolazione, della quantità e della diversificazione degli impegni collegati alla gestione, al coordinamento e alla organizzazione tecnica, amministrativa e contabile, nonché allo svolgimento dei rapporti con M.I.U.R., U.S.P., U.S.R., Enti Locali, INPDAP, INPS, INAIL, Centro per l'impiego, Banca Cassiera e con altre istituzioni scolastiche e/o altri enti territoriali. Pertanto, il suo orario di servizio, sempre nel rispetto assoluto dell'orario d'obbligo, sarà improntato alla massima flessibilità onde consentire la professionale collaborazione e l'ottimale adempimento degli impegni per un'azione giuridico amministrativa improntata ai criteri dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità.

Ufficio protocollo

In collaborazione con il DSGA per: § Acquisizione a protocollo della posta in entrata ed in uscita -smistamento e relativa archiviazione; § Invio, su decisione del D.S., via e-mail di circolari interne al personale, famiglie e alunni e loro pubblicazione; § Archivio cartaceo e archivio digitale; § Collaborazione con l'ufficio personale e contabilità; § Adempimenti connessi con il D. Leg. vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" e "Trasparenza"; § Gestione pratiche infortunio e relativa trasmissione agli uffici di competenza; § Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF; § Distribuzione



modulistica varia personale interno; § Convocazione del Consiglio di Istituto, della Giunta e RSU; § Controllo della posta in su tutti gli indirizzi di posta compresa la PEC, a cadenza oraria; § Responsabilità della gestione delle attività di alternanza delle classi IV in collaborazione con gli assistenti amministrativi dell'Area amministrativa e gestione personale docente e ATA; § Invio al Dirigente della corrispondenza.

Ufficio acquisti

In collaborazione con il DSGA per: § OIL: mandati di pagamento e reversali di incasso; § Bandi per il reclutamento del personale esperto esterno e stipula dei relativi contratti; § Rapporti con l'Istituto Cassiere, la Banca d'Italia, l'Inps, l'Agenzia delle Entrate; § Rilascio CU e relativo invio telematico, compilazione e invio Mod. 770 e IRAP; § Gestione del Procedimento fatturazione elettronica: controllo, scarico, protocollazione, invio in conservatoria e adempimenti sulla Piattaforma Certificazione dei Crediti; § Calcolo e pubblicazione dell'Indicatore Trimestrale e Annuale della Tempestività dei pagamenti; § Calcolo IVA Mensile e compilazione mod. F24EP; § Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica: CIG, CUP, ricerche convenzioni Consip, stesura determine, indagini di mercato, emissione buoni d'ordine, rapporti con le ditte fornitrici; § Controllo DURC, EQUITALIA e, a campione, controllo dei requisiti art. 80 del d.lgs. n. 50 del 2016; § Gestione del file xml L. 190/2012; § Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare, provvede a gestire e pubblicare: § L'indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti o Il Programma annuale o Il Conto Consuntivo o Il file xml previsto dalla L. 190/2012 o Gli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae; § Rapporti con l'ufficio INPS INAIL e Banca; § Viaggi di istruzione classi V del Liceo Classico e tutte le classi del Liceo Scientifico: pratica relativa alle gare d'appalto con richiesta preventivi alle ditte, prospetti comparativi, ordine di acquisto - aggiudicazione della gara, predisposizione elenchi alunni



partecipanti - autorizzazioni, impegni di responsabilità e regole di comportamento, verifiche pagamenti in acconto e saldo, comunicazioni telefoniche; § Gestione delle attività extrascolastiche: itinerari educativi, uscite didattiche (comunicazione e autorizzazioni delle famiglie); § Gestione di tutte le pratiche relative all'indirizzo sportivo del Liceo Scientifico: collaborazioni tecniche con le varie Associazioni, stipula contratti e convenzioni, richieste disponibilità strutture sportive ai vari Enti cd associazioni - Collaborazione con la referente del Liceo Sportivo; § Gestione adozione libri di testo del Liceo Scientifico e trasmissione degli stessi all'AIE; § Cura e gestione del patrimonio, tenuta degli inventari, rapporti con i sub- consegnatari, pratica relativa allo scarico dei beni obsoleti e allo scarto d'archivio.

Ufficio per la didattica

In collaborazione con il DSGA, nell'ambito dell'Ufficio Gestione Studenti gli assistenti amministrativi addetti si occupano del supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, esami, certificazioni, statistiche, valutazioni, documentazioni, gestione digitalizzata ed interattiva dei rapporti scuola famiglia, scambi culturali, attività sportive, attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni ed alle famiglie. Inoltre: § Cura e gestione della vita scolastica degli alunni e relative certificazioni; § Informazione utenza interna ed esterna - iscrizioni alunni - gestione circolari interne; § Tenuta fascicoli documenti alunni; § Richiesta o trasmissione documenti; § Gestione corrispondenza con le famiglie; § Gestione statistiche; § Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi; § Gestione e procedure per adozioni e sussidi (rimborsi libri di testo e borse di studio); § Certificazioni varie c procedura relativa alla concessione dei permessi per entrate posticipate e uscite anticipate e verifica orari dei mezzi di trasporto; § Esoneri educazione fisica-pratiche studenti diversamente abili; § Collaborazione docenti funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni; § Verifica contributi volontari famiglie; §



Organizzazione fascicoli e tutto quanto è inerente gli Esami di stato; § Elezioni scolastiche organi collegiali; § Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF; § Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti; § Gestione DB alunni e tutori del sito web; § Carta dello studente; § Custodia dei diplomi degli alunni e atti attinenti alla consegna con relativa registrazione dell'avvenuta consegna; § Convocazione alunni e genitori rappresentanti di classe per i consigli di classe- predisposizione delle cartelle per i consigli di classe e per gli scrutini; § Gestione giochi sportivi studenteschi: iscrizione alle varie fasi dei campionati- nomine docenti accompagnatori (relativa comunicazione dell'assenza del docente accompagnatore ai referenti di plesso e registrazione sul registro delle assenze dei docenti) - autorizzazione dei genitori degli alunni partecipanti alle gare - procedura per la scelta della ditta cui assegnare il trasporto alunni, in collaborazione con l'assistente amministrativo con delega agli acquisti; § Procedura per le uscite didattiche sul territorio (in collaborazione con l'assistente amministrativo con delega agli acquisti); § Rapporti con i Docenti relativi a raccolta e conservazione dei programmi di tutti i docenti, divisi per materia e per classe- raccolta e conservazione delle relazioni finali dei docenti, consegna elenchi docenti dei consigli di classe, raccolta materiale relativo agli scrutini quadrimestrali e di fine anno; § Predisposizione in tempo utile di tutti gli elenchi delle classi e consegna di una copia al DS; Collaborazione con l'assistente amministrativo delegato alla preparazione degli atti necessari alle elezioni organi collegiali; § Utilizzo del programma AXIOS - SIDI; § Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; § Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" e "Trasparenza".

Ufficio per il personale A.T.D.

In collaborazione con il DSGA per: § Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del



personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del DS, del personale dell'Istituto Alfano; § Periodo di prova di tutto il personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa; § Autorizzazioni all'esercizio della libera professione del personale; § Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita del personale dell'Istituto Alfano; § Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio) del personale dell'Istituto Alfano; § Pratica TFR del personale dell'istituto; § Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale; § Tenuta dei fascicoli personali e rilascio dei relativi certificati di servizio; § Atti per procedimenti disciplinari del personale docente e ala dell'istituto; § Registrazione impegni docenti ai consigli di classe e scrutini per comunicazione altri Istituti; § Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione; § Nomine per tutti gli incarichi assegnati al personale docente e A.T.A. da retribuire con il FIS; § Aggiornamento nell'area personale del programma di segreteria delle variazioni di stato del personale; § Inserimento al SIDI: compensi accessori, organico di diritto e di fatto, organico potenziato; § Gestione esame di stato (modello ES-I) del personale; § Inserimento al SIDI della commissione web e tutti gli atti relativi, compresi le schede finanziarie di tutte le commissioni, ai fini del pagamento; § Elaborazione graduatorie interne di istituto del personale; § Tenuta fascicolo personale del Dirigente Scolastico; § Trasmissione piano annuale delle attività e impegni dei docenti dell'istituto Alfano alle altre scuole; § Gestione e rilevazione delle assenze - permessi e ritardi - richiesta delle visite fiscali; § Scarico delle graduatorie di Istituto docenti e ATA e affissione all'albo e eventuali modifiche per aggiornamento del punteggio; § Verifica dei punteggi di tutto il personale dell'istituto in caso di richiesta di convalida dei titoli; § Gestione del personale ATA (controllo entrata e uscita -



permessi, recuperi e ferie); § Consegna al personale ATA del quadro mensile delle timbrature e degli eventuali recuperi entro il 10 del mese successivo; § Gestione delle assenze: assenza per malattia e inoltrare richieste di visite fiscali - famiglia - ferie - festività - permessi- recuperi - assemblee sindacali- scioperi e relativi decreti con invio alla DPT per eventuali decurtazioni sullo stipendio; § Comunicazione e rilevazione dati su scioperi alla DPT per decurtazione sullo stipendio; § Certificati di servizio del personale ATA e tenuta dei relativi fascicoli del personale; § Trasmissione fascicoli del personale Afa trasferiti in altra scuola; § Acquisizione richieste di materiale da parte del personale docente e ATA; § Organizzazione dei rientri dei collaboratori scolastici; § Gestione del materiale necessario per gli esami di stato in collaborazione con il personale dell'area alunni; § Gestione elezione di tutti gli organi collegiali in collaborazione con gli altri assistenti amministrativi dell'area alunni; § Controllo degli attestati sulla formazione di tutto il personale e procedura per organizzare i nuovi corsi obbligatori sulla sicurezza; § Collaborazione con il DSGA nella gestione dei progetti rientranti nel PTOF; § Adempimenti connessi con il D.L. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; § Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale Albo online" e "Trasparenza".

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://registrocloud.eu/alfano/login.php>

Pagelle on line <https://registrocloud.eu/alfano/login.php>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://registrocloud.eu/alfano/login.php>

Modulistica da sito scolastico <https://segreteriacloud.eu/isalfano>

Comunicazioni a docenti, studenti e famiglie <https://registrocloud.eu/alfano/login.php>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Avanguardie educative

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di informazione, formazione, diffusione e sostegno alle scuole del Movimento e ai processi d'innovazione

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: C.O.N.I. Giochi della Gioventù

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione di strategie condivise finalizzate alla promozione e alla diffusione della pratica sportiva come strumento educativo

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzioni con le aziende per i percorsi di PCTO (ex ASL)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università del Molise

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner convenzione

Denominazione della rete: Convenzione per lo svolgimento del percorso nazionale di potenziamento e



orientamento “Curvatura biomedica”

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner convenzione

Denominazione della rete: Curricolo di transizione – Coordinamento e gestione

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Il presente Accordo individua come organo responsabile l'Istituto di istruzione secondaria superiore “Alfano da Termoli” di Termoli, che assume il ruolo di Scuola Capofila della Rete Scolastica, nella persona del Dirigente Scolastico pro tempore Concetta Rita Niro, che, in qualità



di Coordinatore si impegna a garantire, anche tramite la funzione strumentale appositamente individuata, la gestione dell'accordo di rete. Le singole scuole nominano al loro interno una **Commissione** costituita da **almeno un docente di italiano, uno di matematica/scienze e uno di inglese**, individuati dalle stesse scuole aderenti alla Rete, coordinata da un **referente** che assicuri la comunicazione tra il singolo istituto e gli istituti aderenti alla rete.

Gli obiettivi dell'accordo sono i seguenti:

- § realizzazione del **CURRICOLO DI TRANSIZIONE** attraverso la redazione di un **DOCUMENTO** inteso come strumento atto a garantire un graduale percorso unitario nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado;
- § predisposizione di un **CURRICOLO DI TRANSIZIONE** che possa diventare uno strumento essenziale di lavoro al fine di misurare l'adeguatezza di un percorso così complesso e restituire un feed-back alla scuola secondaria di primo grado;
- § redazione del **CURRICOLO DI TRANSIZIONE** da parte di **Commissioni** aventi l'obiettivo di accrescere la continuità intensificando occasioni di incontro e confronto tra i docenti delle scuole secondarie di primo grado aderenti alla rete e i docenti della scuola capofila;
- § realizzazione di interventi atti a favorire lo sviluppo dell'innovazione e della sperimentazione nella ricerca didattica ed educativa anche attraverso specifiche attività formative per i docenti delle scuole aderenti alla rete;
- § programmazione di attività educative comuni a entrambi gli ordini di scuole.

Il presente Accordo garantisce l'autonomia organizzativa, decisionale e gestionale delle singole istituzioni Scolastiche e prevede come suo **organo** la Conferenza di servizio dei legali rappresentanti delle Scuole della Rete (o dei loro delegati), che fungono da Comitato di gestione. La Conferenza di servizio viene convocata periodicamente dal Dirigente Scolastico della Scuola Capofila o da un suo delegato e ad essa parteciperanno i docenti referenti del Progetto.

Ogni Istituzione Scolastica partecipante alla RETE assicura la disponibilità di aule-corsi debitamente attrezzate con particolare attenzione ai seguenti aspetti: rete LAN e/o WLAN, connessione Internet, dispositivi tecnologici, ambienti collaborativi per l'apprendimento e adatti alle attività previste nei corsi.

Le Istituzioni Scolastiche si impegnano a mettere a disposizione della Rete i materiali utilizzati e/o prodotti, anche al fine di renderli disponibili a tutte le istituzioni scolastiche partecipanti.

Denominazione della rete: Insieme...per innovare



Azioni realizzate/da realizzare • Miglioramento della qualità dell'offerta formativa

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete molisana per le metodologie "Debate e service learning"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione degli studenti e del personale docente

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare • Condivisione obiettivi strategici per i Licei Classici

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Tasso"

Azioni realizzate/da realizzare

- Gestione del servizio di cassa

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Sezione Rondine

Azioni realizzate/da realizzare

- Percorso sperimentale che integra la didattica con l'esperienza rigenerativa di un metodo riconosciuto (Metodo Rondine), capace di trasformare i conflitti in occasioni di crescita e di condivisione

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Scuole Green Molise

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche e pratiche quotidiane

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: DADA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nelle scuole che aderiscono alla rete DADA, **Didattiche per Ambienti Di Apprendimento**, le



aule sono considerate ambiente attivo di apprendimento, per cui vengono personalizzate per ognuna materia e non sono assegnate alla classe, bensì ai docenti: ogni aula rispecchierebbe una disciplina, e gli alunni si sposterebbero da un'aula all'altra nel cambio di lezione.



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

- Per il corrente anno scolastico il Piano di Formazione dell'Istituto avrà come obiettivo prioritario **“la didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico”**, interconnessa con il PNRR - Piano scuola 4.0.

Lo scopo è formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati.

Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del **personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS)**, nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Sul portale per la formazione **ScuolaFutura** sono disponibili percorsi formativi per i docenti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro.

Un forte impulso alla formazione dei docenti per l'innovazione didattica e digitale sarà prodotto, altresì, dalla riforma 2.2 con l'istituzione della Scuola di Alta Formazione e l'adozione delle modalità di erogazione della formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico-amministrativo.

- Il percorso formativo potrà essere scelto affidandosi interamente a un ente certificato o a più enti (Scuolafutura, Indire, Cambridge...) **con obiettivi affini a quelli del piano Scuola 4.0**
- Sarà possibile prevedere una formazione blended: **percorsi formativi disciplinari da svolgere in ricerca-azione nei singoli Dipartimenti + formazione legata al Piano scuola 4.0.**

I responsabili dei Dipartimenti interessati avranno cura di comunicare al referente di istituto per la formazione l'unità formativa in ricerca-azione dettagliata entro il



meze di ottobre.

(ricerca-azione + corsi con obiettivi piano scuola 4.0)

- Prosegue la **FORMAZIONE RONDINE** per i docenti individuati.

- Altri percorsi formativi verteranno sulle seguenti aree tematiche
 - Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità (decreto ministeriale n. 188 del 21/06/2021)
 - Educazione alla legalità e cittadinanza attiva, contrasto a bullismo, cyberbullismo e dipendenze
 - Formazione e aggiornamento sulla SICUREZZA e PRIVACY:

- Gli interventi si articoleranno in unità formative che potranno essere sviluppate in una o più delle seguenti modalità:
 - a. formazione in presenza e/o a distanza,
 - b. sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione,
 - c. lavoro in rete,
 - d. approfondimento personale e collegiale,
 - e. documentazione e forme di restituzione/rendicontazione,
 - f. progettazione.

- Ciascun docente renderà il proprio percorso formativo al termine dell'anno scolastico mediante " attestato di partecipazione" o " certificato delle competenze acquisite".

- L'unità formativa in ricerca -azione svolta in Dipartimento sarà rendicontata dal referente del Dipartimento

In tutte le riunioni di dipartimento sarà previsto un momento di riflessione e condivisione dei percorsi formativi intrapresi.



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Formazione personale amministrativo:

- Privacy e gestione documentale PA;
- I contratti, le procedure amministrativo-contabile e i controlli;
- Procedure di gare, convenzioni e mercato elettronico per la scuola;
- Le regole per andare in pensione.

Formazione personale tecnico:

- Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza.

Formazione collaboratori scolastici:

- L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità.